



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

1 C.D. "G. FALCONE"

BAEE09400L

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola 1 C.D. "G. FALCONE" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **06/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6909** del **10/11/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **13/12/2022** con delibera n. 15*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 18** Priorità desunte dal RAV
- 19** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 20** Piano di miglioramento
- 26** Principali elementi di innovazione
- 29** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 30** Aspetti generali
- 31** Traguardi attesi in uscita
- 33** Insegnamenti e quadri orario
- 38** Curricolo di Istituto
- 49** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 71** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 77** Attività previste in relazione al PNSD
- 82** Valutazione degli apprendimenti
- 86** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 92** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 94** Aspetti generali
- 95** Modello organizzativo
- 107** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 108** Reti e Convenzioni attivate
- 112** Piano di formazione del personale docente
- 120** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il Circolo Didattico "G. Falcone" opera in una città che conta oltre 25 mila abitanti. Ricca di bellezze artistiche e storiche, Conversano è un centro culturale significativo, grazie anche ad un'antica tradizione delle istituzioni scolastiche. L'economia è basata sull'attività di piccole e medie imprese nei settori produttivi dell'agricoltura, dell'industria alimentare, dell'artigianato e del turismo. In crescita il settore della libera professione.

La provenienza dell'utenza della scuola è eterogenea dal punto di vista sociale, economico e culturale e la presenza di alunni stranieri, sia per numero totale, sia per la quantità dei Paesi di provenienza è significativa. La scuola è pertanto un "laboratorio" per la società multiculturale che viene valorizzata promuovendo l'inclusione e la collaborazione costante con le associazioni culturali presenti sul territorio. Infatti, la scuola è chiamata spesso a interagire con le associazioni operanti sullo stesso e nel corso degli anni ha accolto proposte e creato progetti con diversi Enti e Associazioni culturali, intessendo una rete ricca e proficua a conferma di quanto tali realtà siano partner importanti nella costruzione di percorsi didattici ed educativi per arricchire l'offerta formativa.

Sul territorio sono presenti, oltre alle scuole del Primo Ciclo d'Istruzione, anche diverse scuole del Secondo Grado d'Istruzione, numerose Associazioni Culturali e Sportive, Biblioteca Comunale e dei Bambini, la Pinacoteca, il Museo Civico, spazi attrezzati per lo sport e il tempo libero.



Note Storiche Negli anni la scuola si è dotata di laboratori e spazi strutturati funzionali ai bisogni educativi e formativi dell'utenza e rispondenti alle nuove sfide poste dalla complessità sociale in continua evoluzione, nonché di una tensostruttura collocata all'interno del cortile a seguito dell'emergenza da covid-sars-19.

La Scuola Primaria del 1° Circolo Didattico "G. Falcone" è ubicata in una imponente costruzione con canoni architettonici tipici del periodo fascista, situata in via P. M. Accolti Gil. La prima pietra è stata posta nel 1920; l'edificio è stato inaugurato nel 1934 e ha subito negli anni varie ristrutturazioni. Fanno parte del 1° Circolo Didattico, oltre alla scuola Primaria, anche tre istituti scolastici dell'Infanzia: plesso "De Amicis", situata nel corridoio del piano rialzato, plesso "Via Giotto" e plesso "A. Seveso".



La popolazione scolastica (Scuola dell'Infanzia e Primaria) ammonta a circa 1000 alunni.

Plesso "G. Falcone" (Scuola Primaria)



Plesso "Via Giotto" (Scuola dell'Infanzia)



Plesso "A. Seveso" (Scuola dell'Infanzia)



Plesso "Via..." (Scuola dell'Infanzia)



Le risorse strutturali ed infrastrutturali a disposizione del Circolo Didattico, nonché i laboratori e la biblioteca sono dotati di attrezzature multimediali (PC e tablet, Lim, digital board, tavolette grafiche e tastiere multimediali facilitate) che consentono l'attivazione di percorsi formativi in grado di mettere realmente in gioco le competenze degli allievi e promuoverne di nuove.

Nei laboratori si realizzano situazioni di apprendimento che coniugano conoscenze e abilità specifiche in una dimensione operativa e progettuale; si creano contesti significativi di relazioni interpersonali e di collaborazioni costruttive in cui gli alunni sono chiamati a svolgere compiti concreti.

Nella Scuola dell'Infanzia sono attivati spazi per laboratori di:

- attività espressive
- attività artistiche e musicali
- attività motorie

attività di lingua inglese (con l'ausilio di nuove tecnologie e sussidi audio e video)

attività STEAM

Nella Scuola Primaria sono attivati spazi per laboratori di:



informatica
attività espressive
attività musicali
attività motorie e sportive
scienze e ambiente
lettura
lingua inglese
attività STEAM

L'emergenza Covid-19 ha reso necessario rimodulare gli spazi e gli ambienti delle strutture scolastiche per consentire la didattica in presenza garantendo il distanziamento interpersonale. La scuola, infatti, è stata dotata di una tensostruttura, collocata al centro del cortile grazie alla quale è possibile fruire di uno spazio multifunzionale per sopperire alla carenza di ambienti per l'attività motoria e laboratoriale.

Opportunità e Vincoli desunti dal RAV

Popolazione scolastica

Opportunità: La provenienza dell'utenza della scuola è eterogenea sia dal punto di vista sociale che economico e culturale; sono presenti alunni con Bisogni Educativi Speciali. Negli anni il tessuto sociale di tutto il territorio si è profondamente modificato per l'arrivo di nuclei familiari provenienti sia da molte aree geografiche italiane sia da paesi europei ed extraeuropei.

Vincoli: In una realtà territoriale così configurata la scuola è riferimento strategico per la sua valenza socializzante ma è anche determinante per la promozione sociale e culturale. La scuola contribuisce, insieme alle altre agenzie educative, alla costruzione di una peculiare identità del territorio, luogo di inclusione, di confronto e di scambio interculturale, luogo privilegiato dove le differenze possono incontrarsi e interagire e dove i bisogni devono trovare risposte.



Territorio e capitale sociale

Opportunità: Il territorio di Conversano si caratterizza per il suo patrimonio storico, artistico e culturale, per la presenza di numerose istituzioni scolastiche (dalla prima infanzia ai licei) e agenzie educative extrascolastiche (biblioteche, associazioni sportive e culturali, oratori, volontariato sociale...).

La presenza di molte associazioni culturali e sportive sul territorio consente collaborazioni importanti con la scuola e l'attivazione di progetti di ampliamento dell'offerta formativa. L'azione di sostegno dell'Ente Locale alla scuola è riferita all'assistenza specialistica per alunni disabili nonché ai servizi mensa ed autotrasporto per tutti i richiedenti, alla messa a disposizione di contenitori culturali cittadini quali teatri, sale convegni e strutture sportive. L'Ente Locale, quale proprietario degli immobili scolastici, provvede al funzionamento e alla manutenzione con opere e contributo economico. Alcune iniziative progettuali della scuola sono in rete con l'ente locale.

Vincoli: L'edilizia scolastica è carente e necessita di importanti opere di ampliamento e manutenzione mirate (ammodernamento delle strutture). L'emergenza Covid ha determinato una riduzione delle aule e dei laboratori per il necessario ampliamento delle aule. La Scuola richiede costantemente supporto all'Amministrazione comunale per rendere gli ambienti più sicuri e idonei alle attività scolastiche, comprese le attività di laboratorio, sportive, refezione, ecc. Si attende ancora riscontro dall'ente locale.

Risorse economiche e materiali

Opportunità: La Scuola ricerca fonti di finanziamento in ambito PON FESR, PNSD, Erasmus ecc., ed utilizza i fondi per dotarsi di sussidi e per arricchire l'offerta formativa. La Scuola utilizza al meglio tutti gli spazi disponibili dei quattro plessi a disposizione. La realizzazione di un'area giochi creata chiudendo al traffico la strada adiacente all'edificio "Falcone", ha dotato la zona di uno spazio funzionale al gioco e all'aggregazione sociale. L'allestimento della biblioteca nel plesso centrale, frutto dello sforzo collettivo della comunità scolastica, offre maggiori opportunità agli alunni. L'Edificio scolastico "G. Falcone" è stato dotato di una tensostruttura per attività scolastiche (sportive, laboratoriali, ecc.).

Vincoli: L'utilizzo complesso di fondi PON e PON FESR richiede al personale impegno aggiuntivo, anche burocratico, per il quale è difficile ottenere disponibilità. Le due strutture centrali (plesso "A.



Seveso" e "G. Falcone") insistono in zona ad alta densità di traffico veicolare e con limitato numero di aree parcheggio: negli orari di ingresso e uscita degli alunni si creano ingorghi e situazioni di non sicurezza per gli utenti. La Scuola richiede costantemente supporto all'Amministrazione comunale e alla Polizia Locale al fine di rendere più sicuri i momenti delicati dell'uscita e dell'ingresso degli alunni. Le strutture necessitano altresì di ambienti idonei alle attività di laboratorio, sportive, refezione, ecc. Si attende ancora riscontro dall'ente locale.

Risorse professionali

Opportunità: La stabilità del personale docente garantisce la continuità dell'insegnamento. L'età media e gli anni di insegnamento dei docenti sono garanzia di esperienza professionale. La presenza di insegnanti esperti e /o con certificazioni nel settore informatico, musicale e nella lingua inglese, offre alla scuola varie opportunità nel qualificare l'offerta formativa. La formazione dei docenti è in continuo arricchimento.

Vincoli: Il susseguirsi di direttori dei servizi amministrativi e di alcune unità ATA di segreteria, unitamente all'insufficiente numero degli stessi, rispetto alla complessità delle attività ordinarie e straordinarie che richiedono una formazione professionalizzante, costituiscono un obiettivo limite/vincolo nel garantire gli standard di funzionalità. Questi ultimi sono condizionati anche dall'incremento continuo di incombenze burocratiche di carattere amministrativo, contabile, fiscale e didattico. La complessità delle strutture dei vari plessi richiede inoltre un incremento di unità di collaboratori scolastici e di un livello di preparazione professionale adeguato ad accogliere alunni in tenera età. Le istanze presentate dalla scuola agli uffici competenti non hanno ancora avuto esito.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

1 C.D. "G. FALCONE" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BAEE09400L
Indirizzo	VIA PADRE M. ACCOLTI GIL, 2 CONVERSANO 70014 CONVERSANO
Telefono	0804951130
Email	BAEE09400L@istruzione.it
Pec	baee09400l@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.circolofalcone.edu.it

Plessi

"ANTONIO SEVESO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BAAA09401C
Indirizzo	VIA BUONARROTI CONVERSANO 70014 CONVERSANO

"VIA GIOTTO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BAAA09403E
Indirizzo	VIA MODIGLIANI - 70014 CONVERSANO



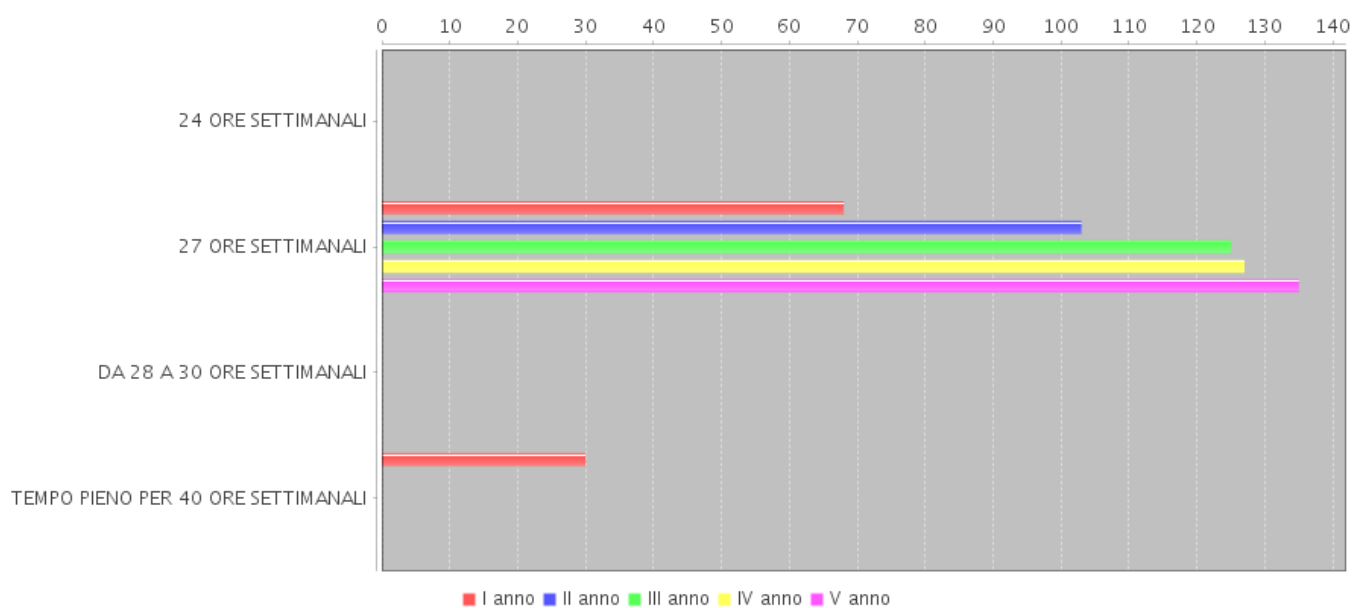
"VIA DE AMICIS" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BAAA09409R
Indirizzo	VIA DE AMICIS - 70014 CONVERSANO

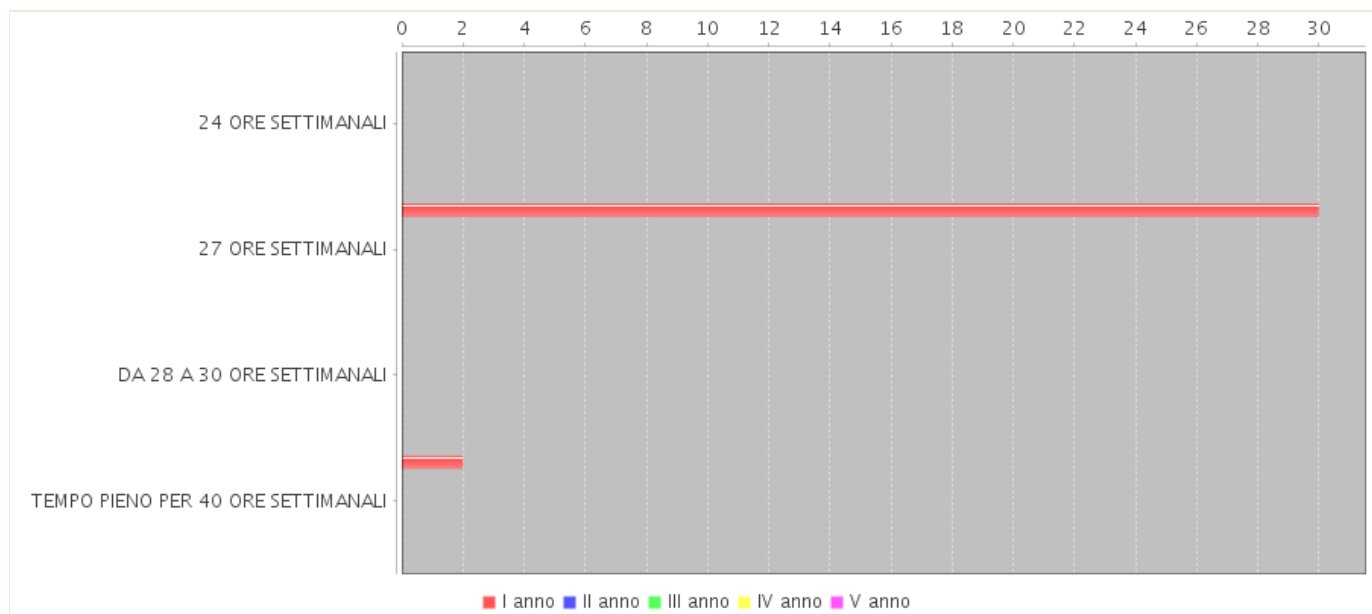
G. FALCONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BAEE09401N
Indirizzo	VIA PADRE M. ACCOLTI GIL, 2 - 70014 CONVERSANO
Numero Classi	32
Totale Alunni	588

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



Approfondimento

La scuola negli anni passati è stata sottoposta a reggenza, con il susseguirsi di diversi Dirigenti scolastici.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Informatica	3
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Palestra	4
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	50
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	12
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	8
	DIGITAL BOARD	26



Approfondimento

La scuola per garantire le misure di contenimento del contagio da Sars-CoV-19 ha effettuato nuove modulazioni dei propri spazi dotandosi di tensostruttura, collocata al centro del cortile, grazie alla quale è stato, ed è possibile fruire di uno spazio multifunzionale per l'attività motoria e laboratoriale.

La partecipazione a bandi PON FESR negli anni ha consentito e consente alla scuola di dotarsi di ambienti innovativi, di device e Digital Board per la didattica digitale integrata.

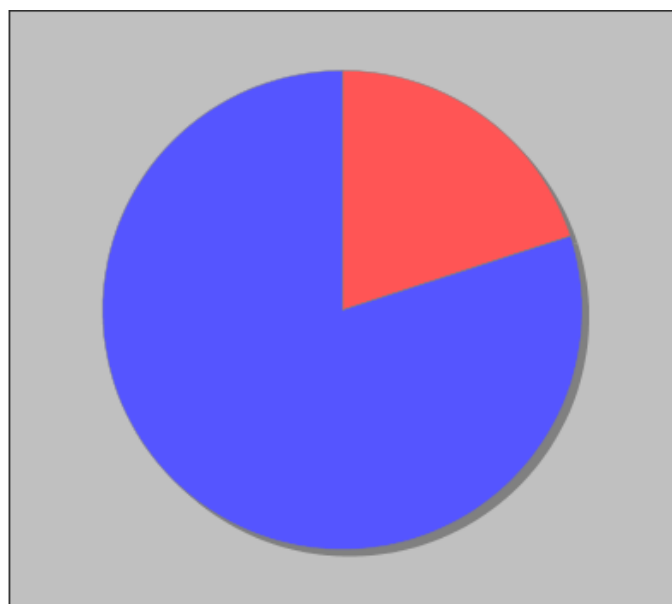


Risorse professionali

Docenti	110
Personale ATA	21

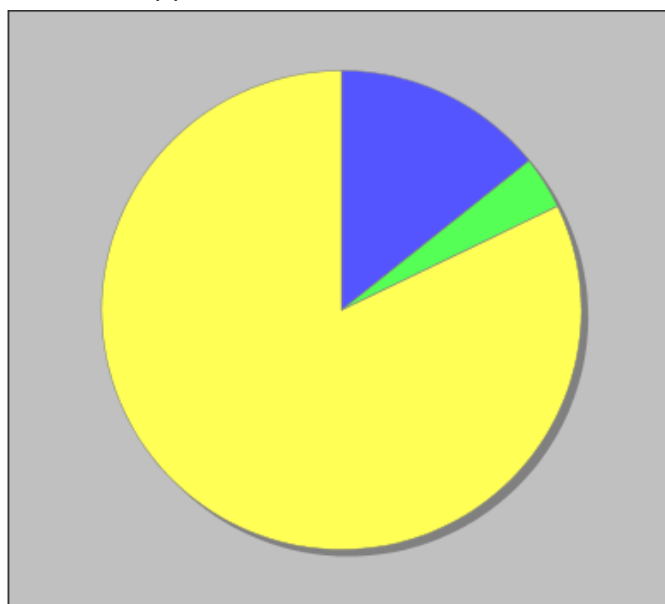
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 28
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 112

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 16
- Da 4 a 5 anni - 4
- Piu' di 5 anni - 92

Approfondimento

Nel 1° Circolo Didattico di Conversano la stabilità del personale docente garantisce la continuità dell'insegnamento. L'età media e gli anni di insegnamento dei docenti sono garanzia di esperienza professionale. La presenza di risorse professionali esperte e/o con certificazioni nel settore informatico e nella lingua inglese, offre alla scuola varie opportunità nel qualificare l'offerta formativa. La formazione dei docenti è in continuo arricchimento.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

ASPETTI GENERALI

Gli aspetti generali della mission e della vision della scuola, fissati per il triennio 2022/23-2023/2024-2024/25, mirano a “Fornire un’educazione di qualità, equa ed inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti” (Indicazioni Nazionali, Nuovi Scenari 2018, art. n. 4 Agenda 2030), garantendo a tutte le studentesse e gli studenti le competenze chiave per affrontare i cambiamenti e le sfide del loro presente, per proiettarsi al meglio nel futuro, per diventare cittadine/i attivi e consapevoli, capaci di condividere valori comuni e di confrontarsi positivamente con l’altro.

L’offerta formativa della nostra scuola si fonda sulla volontà di essere una agenzia educativa permanente sul territorio, un luogo di innovazione che sostiene la crescita dell’alunno mediante lo sviluppo di tutte le sue potenzialità, il rispetto dei suoi ritmi di apprendimento, la sua trasformazione in cittadino attivo nella dimensione locale, nazionale, europea ed internazionale.



La scuola è quindi luogo di formazione, incontro e crescita permanente, che si proietta, dunque, ad essere:

- una scuola aperta al territorio;
- una scuola che valorizzi il territorio e, in particolare, la dimensione culturale, architettonica e le tradizioni locali.

La mission e la vision trovano una formulazione esplicita nel PTOF, documento fondamentale per la definizione dell’identità culturale e progettuale della scuola, annualmente oggetto di riflessione, confronto e aggiornamento, in relazione ai percorsi di



miglioramento da attivare, in linea con il RAV e Il PdM.

Finalità

La stesura del PTOF del triennio di riferimento, come quanto asserito nell'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico, in continuità con le scelte progettuali dei precedenti anni scolastici e con gli elementi di miglioramento individuati dal RAV e dal PdM, dovrà consolidare le azioni già avviate e metterne in campo di nuove al fine di:

a. **Favorire il successo scolastico di tutti gli allievi** (con particolare riferimento alle diverse tipologie di bisogni educativi speciali di cui sono portatori). A tal fine, si ritiene necessario:

- Consolidare i Piani/Progetti relativi agli allievi con BES, intervenendo fin dai primi anni della Scuola dell'Infanzia;
- Consolidare Progetti di inclusione legati alla disabilità nel rispetto della libertà di insegnamento di ogni docente, adottando nella didattica quotidiana modalità di lavoro inclusive (cooperative learning, classi aperte con gruppi di livello, attuazione dei PDP e dei PEI con il concorso di tutti gli insegnanti, in linea con le nuove disposizioni del D. Lgs. n66/2017 e con i correlati Documenti ministeriali);
- Promuovere Attività e Laboratori, a partire dalla Scuola Primaria, in orario extrascolastico, finalizzati a valorizzare le eccellenze e inserendo nuovi contenuti ed attività accanto a quelli già in corso (certificazioni linguistiche, laboratori artistici e attività musicali);
- Garantire un percorso di continuità e orientamento fra gradi scolastici, con un Progetto pluriennale di "Continuità e di Orientamento scolastico".

b. **Garantire il benessere psicologico e fisico di tutti gli allievi.** A tal fine si ritiene necessario:

- Adottare metodologie inclusive;



- Promuovere l'acquisizione di abitudini di vita sane, l'attenzione allo sport e all'alimentazione;
- Promuovere i valori della convivenza civile e della legalità.

c. **Stimolare il dialogo interculturale.** A tal fine, si ritiene necessario:

- Implementare le azioni volte all'acquisizione/consolidamento delle regole di convivenza da parte degli allievi e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo, alla discriminazione di genere, all'omofobia, alla xenofobia, anche attraverso metodologie che attivino le risorse degli allievi;
- Proseguire nei progetti relativi agli stili di vita;
- Consolidare e implementare il coinvolgimento delle famiglie nella vita della scuola, favorendo azioni di cittadinanza attiva, incontri di dialogo e confronto (pedagogia dei genitori, conferenze a tema), uso di strumenti di comunicazione scuola-famiglia efficaci.

Obiettivi di apprendimento e Priorità

Insieme agli obiettivi di apprendimento propri di ciascun ciclo, l'attività didattica declinata nel PTOF per le classi/sezioni terrà conto delle seguenti **priorità**:

- Potenziamento delle **competenze matematico-logiche e scientifiche**;
- Potenziamento delle **metodologie laboratoriali** e delle **attività di laboratorio**;
- Sviluppo e acquisizione delle **competenze chiave di cittadinanza europea** e dei contenuti pregnanti **dell'Educazione Civica** che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari e a dimensioni trasversali, ponendo particolare attenzione alla **lingua inglese**;
- Potenziamento delle attività di **inclusione e di recupero** degli allievi in difficoltà, con cultura diversa e/o BES, mediante azioni rispondenti ai loro bisogni educativi e formativi (corsi di recupero e/o attività a piccoli gruppi);
- **Valorizzazione della scuola**, intesa come comunità, aperta al territorio in grado di sviluppare ed aumentare l'interazione con le famiglie e con la



comunità locale, ponendo particolare attenzione alle progettualità relative all'eventuale esito positivo della candidatura della città di Conversano a *Capitale della Cultura 2022*;

- Potenziamento degli strumenti didattico-laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituto anche tramite l'insegnamento delle **STEAM** (Science, Technology, Engineering, Arts, Mathematics) a carattere interdisciplinare, che rende la matematica e le scienze collegate con la realtà e la vita, favorendo lo spirito critico e la creatività degli alunni;
- Potenziamento, a partire dalla Scuola dell'Infanzia, delle **competenze nella musica, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media** di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- Potenziamento delle **discipline motorie** e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport
- Alfabetizzazione e perfezionamento dell'**Italiano** come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
- Attenzione prioritaria ai profili socio-emotivi delle alunne e degli alunni al fine di favorire un **ambiente di apprendimento sereno ed accogliente**;
- Individualizzazione e personalizzazione delle esperienze per il **recupero delle difficoltà**, per il **potenziamento delle eccellenze**, per la valorizzazione del merito e attività progettuali di recupero, consolidamento e potenziamento prioritario degli apprendimenti;
- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
- Potenziamento dell'**inclusione scolastica** e del diritto allo studio delle alunne e degli alunni BES in linea con le disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 66/2017; piani di studio personalizzati per alunne e alunni con DSA e altri disturbi o ritardi nell'apprendimento; percorsi finalizzati all'attivazione di



specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione anche in riferimento alle modifiche contenute nel D.Lgs.7 agosto 2019, n. 96 Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66;

- Criteri di valutazione orientati alla **valutazione formativa e all'autovalutazione** (ai sensi del DPR n. 80/2013 e della Nota MIUR n. 7851 del 19/05/2020, avente ad oggetto "*Sistema Nazionale di Valutazione*" e ss.mm.);
- Attività di **continuità** nelle *classi ponte* e *orientamento* che, svolte sin dalla scuola dell'infanzia, condurranno l'alunno a un sereno inserimento nel grado scolastico successivo, e alla scelta consapevole dell'indirizzo di studio nella scuola secondaria di primo grado (tecnologico, musicale, ecc.);
- Percorsi e progetti di **cittadinanza attiva** produrranno un avvicinamento degli alunni alla pratica di vita democratica, alle istituzioni, alla **sensibilizzazione ai problemi dell'ambiente**, alle tematiche di rilevanza sociale, al rispetto dell'altro, alla responsabilità nell'uso dei social network e nella navigazione in rete (incontri con le forze dell'ordine e con esperti);
- Potenziamento dei linguaggi non verbali e multimediali, anche attraverso l'avvio dell'uso consapevole delle **abilità digitali** e con particolare riguardo al pensiero computazionale;
- Prevedere modalità di sviluppo delle competenze, mediante **la partecipazione a progetti d'Istituto, progetti regionali o europei (Progetti PON – eTwinning- ERASMUS)**.



Erasmus+

Il 1° Circolo Didattico "G. Falcone" da anni Scuola eTwinning è impegnato in azioni Erasmus plus (ex Comenius) per la promozione in ambito europeo della collaborazione scolastica, dello scambio di conoscenze e dello sviluppo di



reti tra scuole, attraverso l'uso delle tecnologie dell'Informazione e della

Comunicazione (TIC). Vincitore del premio nazionale eTwinning categoria Infanzia, col progetto di Digital Storytelling "Pezzettino & co." (A.S. 2021-22), attraverso partenariati e gemellaggi con scuole europee, prevede di continuare a:



- Migliorare le competenze del personale della scuola e rafforzare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento
- Ampliare la conoscenza e la comprensione delle politiche e delle pratiche educative dei paesi europei
- Innescare cambiamenti in termini di modernizzazione e internazionalizzazione delle scuole
- Promuovere attività di mobilità all'estero per lo staff della scuola
- Accrescere le opportunità per lo sviluppo professionale e per la carriera del personale della scuola
- Aumentare la motivazione e la soddisfazione nel proprio lavoro quotidiano.



Link dell'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico per la predisposizione del Piano dell'Offerta formativa AA.SS. 2022/23-2023/24-2024/2025 e sua integrazione prot. n. 6909 del 10-11-2022

https://www.circolofalcone.edu.it/attachments/article/605/timbro_LINEE%20DI%20INDIRIZZO%20Integrazione%202023%202023-2024%202024-2025-signed.pdf



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare il Punteggio medio delle prove standardizzate di matematica.

Traguardo

Migliorare il Punteggio medio delle prove standardizzate di matematica nelle future classi quinte della scuola Primaria affinché sia in linea con le medie regionali e nazionali.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

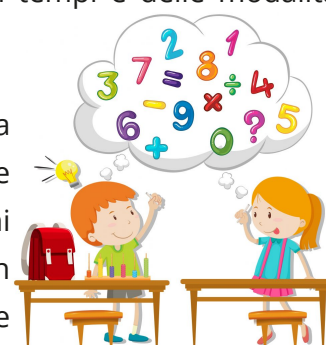


Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: SCOPRIRE, PROGETTARE ED IMPARARE : Potenziamento delle competenze logico-matematiche, scientifiche e digitali”

Il Piano di “Potenziamento delle competenze logico-matematiche, scientifiche e digitali” risponde alla priorità di migliorare il punteggio medio delle prove standardizzate di matematica nelle future classi quinte della Scuola Primaria affinché siano in linea con le medie regionali e nazionali ed ha finalità di prevenzione del disagio offrendo risposte ai bisogni differenziati degli alunni, per garantire loro pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle modalità diverse di apprendimento.

Le attività mirano a stimolare negli alunni della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria tramite un programma di potenziamento, l'acquisizione di abilità logiche legate ad esperienze e osservazioni di situazioni problematiche reali, sollecitando nei discenti lo sviluppo di un atteggiamento positivo mediante realizzazione di percorsi specifici e significativi in grado di innalzare il successo formativo e valorizzare le eccellenze.



ANALISI DEL CONTESTO:

L'Istituto persegue l'obiettivo di un potenziamento delle competenze logico-matematiche, scientifiche e digitali attraverso percorsi centrati su una didattica laboratoriale ed interattiva. I dati rilevati nel RAV evidenziano che è necessario un intervento della scuola che migliori le prestazioni degli studenti in questo ambito in relazione ai risultati nazionali. Il Piano, dunque, guidando l'Istituto attraverso l'innovazione e la digitalizzazione, apporterà modifiche sostanziali alle metodologie e agli ambienti di apprendimento per rendere l'offerta formativa coerente con i cambiamenti della società della conoscenza e con le esigenze e gli stili cognitivi delle nuove generazioni.



FINALITA':

- Stimolare e aumentare la motivazione, soprattutto degli alunni in difficoltà, nei confronti dell'apprendimento della matematica
- Raggiungere omogeneità dei traguardi
- Valorizzare le eccellenze
- Offrire all'insegnante nuove modalità per rilevare strategie, ragionamenti, percorsi mentali degli alunni

OBIETTIVI:

- Colmare le lacune evidenziate per migliorare il processo di apprendimento
- Potenziare le capacità di ascolto, comprensione e sintesi dei vari contenuti
- Rendere gli alunni capaci di organizzare le conoscenze acquisite e applicarle correttamente in altri contesti
- Far acquisire agli alunni un'autonomia di studio crescente, con il miglioramento del metodo di studio
- Sviluppare negli alunni la capacità di osservare, confrontare, analizzare, classificare, con una progressiva padronanza dei contenuti proposti
- Far sì che l'alunno sia in grado di apprezzare gli itinerari formativi anche attraverso il lavoro di gruppo

METODOLOGIA:

Si utilizzeranno la didattica laboratoriale, in modalità di "cooperative learning", le lezioni frontali e interattive con l'uso, oltre che dei consueti sussidi didattici, anche dell'aula di informatica e della LIM-DOGITAL BOARD. Le difficoltà contenute nelle diverse attività, saranno graduate e rapportate agli apprendimenti degli alunni. L'insegnante motiverà le varie azioni didattiche informando gli alunni sugli obiettivi da conseguire. Ogni allievo sarà sempre interprete e assolutamente mai ascoltatore passivo, messo in condizione di prender parte alle attività progettuali in modo sempre concreto e autonomo. L'impostazione metodologica tenderà, in particolare, a dare fiducia all'allievo, incoraggiandolo.

TEMPI:



Il percorso si svolgerà in orario curricolare e/o extracurricolare a cura dei docenti di area logico-matematica .

VALUTAZIONE:

La valutazione sarà formativa, in quanto ad una fase di rilevazione e misurazione, seguirà una di potenziamento e valorizzazione.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare il Punteggio medio delle prove standardizzate di matematica.

Traguardo

Migliorare il Punteggio medio delle prove standardizzate di matematica nelle future classi quinte della scuola Primaria affinché sia in linea con le medie regionali e nazionali.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Attivare corsi di recupero e potenziamento in orario curricolare (pausa didattica, recupero in itinere) ed extracurricolare.



○ Ambiente di apprendimento

Favorire la partecipazione delle classi e degli alunni a gare e competizioni interne /esterne all'Istituto (Olimpiadi della matematica per la Primaria).

Esperire nella pratica d'aula le metodologie e modalità didattiche sperimentate e consolidate nella formazione.

Attivazione di percorsi metodologici e didattici STEAM e percorsi centrati sulla risoluzione dei problemi legati alla vita quotidiana, rappresentati in modi diversi al fine di facilitare l'individuazione di svariate strategie risolutive (problem solving, cooperative learning, ecc.).

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promozione della formazione del personale e della specializzazione dei docenti.

Attività prevista nel percorso: Attività di recupero e potenziamento

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
--	--------

Destinatari	Studenti
-------------	----------

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
------------------------------------	---------



Risultati attesi

Recupero di carenze cognitive e operative in ambito logico-matematico (alunni in difficoltà). Migliorare i risultati delle prove Invalsi di matematica

Attività prevista nel percorso: Attivazione di percorsi metodologici e didattici STEAM (nell'ambito del progetto ministeriale INNOVAMENTI, del Codeweek, di laboratori organizzati)

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Risultati attesi

Aumentare l'interesse degli studenti e delle studentesse nelle discipline STEM Migliorare le capacità logico-computazionale-deduttive Aumentare l'autostima dei partecipanti nella propria attitudine alle materie scientifico-tecnologiche

Attività prevista nel percorso: Formazione e specializzazione nelle discipline logico-matematiche e scientifiche

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Risultati attesi

I risultati attesi sono: · il controllo linguistico dei testi di matematica (in particolare del testo dei problemi) ·



l'analisi delle produzioni degli allievi soprattutto dal punto di vista della capacità argomentativa · la progettazione di attività didattiche interdisciplinari e transdisciplinari, in un'ottica di didattica per competenze · sviluppo di competenze di didattica laboratoriale delle materie scientifiche (matematica, scienze, fisica) anche mediante esempi pratici di attività spendibili in classe · capacità di formare gli alunni all'applicazione del metodo scientifico e all'approccio logico matematico ai problemi nella vita quotidiana · utilizzare le STEM per formare gli alunni al pensiero computazionale concentrandosi sulle applicazioni nell'ottica del problem solving · diminuire i dislivelli tra alunni di diverse sezioni e potenziare capacità di base anche in vista delle prove Invalsi



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

1 - AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI:

La scuola si è dotata negli anni di device, digital board, Lim, sussidi per le STEM tramite PON-FESR necessari al potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio. Attraverso percorsi didattici innovativi è possibile offrire contesti che considerano i vissuti degli alunni, le loro esperienze, la storia con gli altri e che ne valorizzano potenzialità, capacità e competenze.

Gli ambienti di apprendimento così concepiti consentono ai discenti di imparare la complessità dell'odierna società, attraverso lo studio delle discipline, la risoluzione dei problemi, la previsione di argomentazioni e la comunicazione.

La didattica laboratoriale è realizzata attraverso l'uso della metodologia della ricerca, non solo in laboratorio attrezzato in maniera specifica ai fini di una determinata produzione, ma anche in aula dove docenti ed allievi progettano, sperimentano, ricercano stimolando fantasia e creatività (learning by doing).

Obiettivi:

- promuovere un apprendimento attivo attraverso pratiche di didattica laboratoriale che consentano sia di migliorare le capacità relazionali nel gruppo, sia di operare a distanza con la possibilità di istituite forme di comunicazione anche da remoto, con lo scambio di informazioni, di materiali ricercati e scaricati dal web o prodotti in proprio e caricati su piattaforme interattive, e con la possibilità di discuterne online e di creare archivi comuni;
- favorire metodologie che privilegino la peer education;
- applicare la didattica laboratoriale a tutte le discipline per facilitare gli apprendimenti e favorire l'acquisizione di competenze;
- sviluppare competenze digitali ;
- promuovere l'innovazione curriculare attraverso le tecnologie al fine di potenziare lo studio e i processi di apprendimento individuali.



2- SVILUPPO COMPETENZE STEM

La Scuola promuove il valore dell'istruzione STEM all'interno del curricolo sin dalla Scuola dell'Infanzia (con il progetto Erasmus STEAM..) integrandola con gli altri ambiti disciplinari. L'Istruzione STEM è quindi revisione delle metodologie didattiche : le attività puntano a individuare strategie, soluzioni, modelli e approcci efficaci per la gestione dei processi di apprendimento al fine di promuovere le competenze logiche, matematiche e scientifiche.

Obiettivi:

- incentivare l'utilizzo di metodologie educative attive nella didattica delle scienze; ·
- sviluppare una didattica della Scienza che consenta agli alunni un ruolo attivo nella costruzione del sapere; ·
- migliorare i risultati delle Prove Invalsi di Matematica;
- promuovere nell'alunno l'interdisciplinarietà e la trasversalità delle conoscenze.

Aree di innovazione

○ CONTENUTI E CURRICOLI

La scuola intende:

- promuovere percorsi formativi finalizzati al rafforzamento delle competenze di base degli alunni per garantirne il successo formativo
- rafforzare e innovare le metodologie didattiche in uso, unitamente a un continuo aggiornamento disciplinare dei docenti
- promuovere la ricerca didattica, sia di carattere disciplinare, sia nelle sue connessioni interdisciplinari.



○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La scuola conferma il proprio impegno nel potenziamento delle competenze linguistiche (L2) con attività formative Cambridge per alunni e docenti; nello sviluppo delle competenze nell'uso delle tecnologie e lo sviluppo delle competenze europee mediante azioni formative per docenti (Formazione interna e di Ambito), progetti d'Istituto, regionali ed europei di gemellaggio con scuole estere partners in progetti eTwinning e/o di scambio di buone pratiche in Erasmus Plus. L'uso delle nuove tecnologie è favorito dall'adesione alle iniziative nazionali ed europee relative allo sviluppo del pensiero computazionale negli alunni (Coding).

Il 1° Circolo Didattico ha attivato classi virtuali in Google Workspace nelle quali alunni e docenti interagiscono acquisendo competenze informatiche e digitali attraverso metodologie innovative.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

I plessi scolastici del Circolo Didattico sono dotati di laboratori multimediali fissi e mobili, di hardware e software, di sussidi per le STEAM, di connessione internet che consentono il lavoro in rete sia all'interno, che con scuole gemellate europee. In ambito eTwinning e comunque attraverso percorsi formativi e didattici in ambiente condiviso, saranno avviati progetti di didattica innovativa per lo sviluppo delle competenze informatiche, linguistiche, artistiche.



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'investimento 1.4 intende ridurre il fenomeno della dispersione scolastica e dell'abbandono, favorendo l'inclusione e il successo formativo delle studentesse e degli studenti più fragili, con programmi e iniziative specifiche di mentoring, counselling e orientamento attivo, ponendo particolare attenzione alla riduzione dei divari territoriali anche nella acquisizione delle competenze di base da parte degli studenti.

Per la realizzazione dell'intervento sono previste le seguenti tipologie di attività che la scuola potrà

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Ministero dell'Istruzione



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

progettare:

PERCORSI DI MENTORING E ORIENTAMENTO

Al fine di sostenere il contrasto dell'abbandono scolastico, gli alunni che mostrano particolari fragilità, motivazionali e/o disciplinari, sono accompagnati in percorsi individuali di rafforzamento

attraverso mentoring e orientamento, sostegno disciplinare, coaching.

- **PERCORSI DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE, DI MOTIVAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO** Gli alunni che mostrano particolari fragilità disciplinari sono accompagnati attraverso percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e ri-motivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno, erogati a piccoli gruppi.
- **PERCORSI DI ORIENTAMENTO PER LE FAMIGLIE** Per coinvolgere le famiglie nel concorrere al contrasto dell'abbandono scolastico e per favorire una loro partecipazione attiva sono attuati percorsi di orientamento erogati a piccoli gruppi di genitori.
- **PERCORSI FORMATIVI E LABORATORIALI EXTRACURRICULARI** Tale attività si riferisce a percorsi formativi e laboratoriali extracurriculari, afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento progettato dalla scuola, anche in rete con il territorio. I percorsi per studenti possono essere di volta in volta autonomamente definiti (disciplinari, interdisciplinari, cinema, teatro, sport, musica, etc.).



Aspetti generali

L'ampliamento dell'Offerta Formativa per il triennio 2022-2025 è elaborato in conformità alle scelte progettuali consolidate negli scorsi anni e orientato al raggiungimento delle priorità individuate dal RAV e dal Piano di Miglioramento e tiene conto delle seguenti priorità:

- Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare ed aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.
- Potenziamento degli strumenti didattico - laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituto anche tramite l'insegnamento delle STEAM (Science, Technology, Engineering, Arts, Mathematics) a carattere interdisciplinare, che rende la matematica e le scienze collegate con la realtà e la vita, favorendo lo spirito critico e la creatività degli alunni..
- Potenziamento a partire dalla Scuola dell'Infanzia delle competenze nella musica, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"ANTONIO SEVESO"	BAAA09401C
"VIA GIOTTO"	BAAA09403E
"VIA DE AMICIS"	BAAA09409R

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
1 C.D. "G. FALCONE"	BAEE09400L
G. FALCONE	BAEE09401N

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

1 C.D. "G. FALCONE"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "ANTONIO SEVESO" BAAA09401C

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "VIA GIOTTO" BAAA09403E

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "VIA DE AMICIS" BAAA09409R

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: G. FALCONE BAEE09401N

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", ponendo a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese. Nell'articolo 7 della Legge è affermata la necessità che le istituzioni scolastiche rafforzino la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro. La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.



Le Istituzioni scolastiche sono chiamate, pertanto a sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità" (articolo 1, comma 1 della Legge). Il testo di legge prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale attraverso un raccordo fra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva per la formazione civica e sociale di ciascun alunno. Nelle scuole del primo ciclo l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato, in contitolarità, a docenti di classe individuati sulla base dei contenuti del curriculum,



utilizzando le risorse dell'organico dell'autonomia. Tra essi è individuato un coordinatore. L'Educazione alla Cittadinanza è implementata anche da progetti mirati di ampliamento dell'Offerta Formativa.

Allegati:

UdC Educazione Civica Infanzia - Primaria.pdf

Approfondimento

Articolazione oraria

SCUOLA DELL'INFANZIA:

L'orario di funzionamento delle 14 sezioni a doppio organico delle tre Scuole dell'Infanzia è il seguente:

SEZIONI	NUMERO ORE SETTIMANALI	ORARIO
TUTTE	40	8.00-16.00 (dal lunedì al venerdì)
TUTTE (In periodo sospensione mensa settembre e giugno)	25	8.00-13.00 (dal lunedì al venerdì)

In ciascuna sezione operano due o tre docenti. L'insegnamento della Religione cattolica è affidato alle insegnanti di sezione provviste di idoneità o alla docente specialista. I due docenti assegnati alla sezione, insieme all'insegnante di religione e di sostegno, costituiscono l'équipe pedagogica di ciascun gruppo-sezione: condividono contitolarità e responsabilità e provvedono a regolare la programmazione dei percorsi didattici e ad assicurare l'unitarietà dell'insegnamento.



Scuola Primaria

L'orario settimanale delle lezioni nelle 33 classi della Scuola Primaria, aggiornato all'anno scolastico 2022-23, su indicazioni delle famiglie all'atto dell'iscrizione, risulta il seguente:

CLASSI	NUMERO ORE SETTIMANALI	ORARIO
1 [^] A-B	40	8.00-16.00 (dal lunedì al venerdì)
1 [^] C - D - E	27	8.00-13.30 (dal lunedì al giovedì) 8.00-13.00 (venerdì)
2 [^] A - B - C - D - E - F	27	8.00-13.30 (dal lunedì al giovedì) 8.00-13.00 (venerdì)
3 [^] A - B - C - D - E - F - G	27	8.00-13.30 (dal lunedì al giovedì) 8.00-13.00 (venerdì)
4 [^] A - B - C - D - E - F - G	27	8.00-13.30 (dal lunedì al giovedì) 8.00-13.00 (venerdì)
5 [^] A - B - C - D - E - F - G	29	8.00-14.00 (dal lunedì al mercoledì) 8.00-13.30 (giovedì e venerdì)

In tutte le classi l'insegnamento della Lingua Inglese e della Religione Cattolica è garantito da uno degli insegnanti di classe specializzato o da un docente specialista. I docenti che



operano nella stessa classe, insieme all'insegnante di sostegno, ne costituiscono l'équipe pedagogica, condividono contitolarità e responsabilità e provvedono a regolare la programmazione dei percorsi didattici e ad assicurare l'unitarietà dell'insegnamento.

In tutte le classi l'insegnamento della Lingua Inglese e della Religione Cattolica è garantito da uno degli insegnanti di classe specializzato o da un docente specialista.

I docenti che operano nella stessa classe, insieme all'insegnante di sostegno, ne costituiscono l'équipe pedagogica, condividono contitolarità e responsabilità e provvedono a regolare la programmazione dei percorsi didattici e ad assicurare l'unitarietà dell'insegnamento.

Criteri per l'utilizzo dei tempi di contemporaneità

SCUOLA dell'Infanzia:

Nell'ambito delle 25 ore di insegnamento, le ore di compresenza delle docenti sono impiegate normalmente per attività didattiche individualizzate, per laboratori didattici e per le uscite didattiche. Solo in casi eccezionali sono impiegate per la sostituzione temporanea di docenti assenti.

SCUOLA Primaria:

Nell'ambito delle 22 ore di insegnamento, la quota oraria eccedente l'attività frontale viene destinata in parte alla sostituzione di docenti assenti fino ad un massimo di 10 giorni, in parte agli alunni con BES (bisogni educativi speciali), per la personalizzazione degli interventi, in parte all'arricchimento dell'offerta formativa degli alunni.



Curricolo di Istituto

1 C.D. "G. FALCONE"

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il Curricolo di Circolo è il percorso che delinea, dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria, un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale delle tappe di apprendimento dell'alunno in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. L'obiettivo essenziale è quello di motivare gli alunni creando le condizioni per un apprendimento significativo e consapevole che consenta di cogliere l'importanza di ciò che si impara e di trovare nell'apprendere il senso dell'andare a scuola. "Il bisogno di conoscenza degli studenti non si soddisfa con il semplice accumulo di tante informazioni in vari campi, ma solo con il pieno dominio dei singoli ambiti disciplinari e, contemporaneamente, con l'elaborazione delle loro molteplici connessioni." EDGAR MORIN La massima ben sintetizza lo spirito del Curricolo Verticale per Competenze del Primo Circolo didattico nel quale sono colte le valenze delle "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione", di cui al Decreto Ministeriale n. 254 del 16 novembre 2012, nonché la nota del Miur n.3645/18. Al fine di assicurare il successo scolastico a tutti gli alunni e il raggiungimento dei Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, la scuola organizza le proprie attività educativo-didattiche in modo che tutti gli studenti acquisiscano non solo le conoscenze e le abilità, ma anche le competenze. Il Curricolo valorizza la "Cultura, Scuola, Persona" al fine di portare gli alunni a dare senso alla varietà delle loro esperienze; ridurre la frammentazione; curare oltre all'apprendimento il saper stare al mondo e l'esercizio di una piena cittadinanza; curare le competenze e i saperi di base guidando ai nuovi media, rendendogli alunni capaci di selezionare le informazioni ed acquisire, così, l'autonomia di pensiero. Il curricolo pone attenzione alle varie forme di diversità, di disabilità o di svantaggio per il successo scolastico di tutti.



Allegato:

CURRICOLO VERTICALE.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: COSTITUZIONE-LEGALITA' E SOLIDARIETA'

L'alunno conosce i principi della Costituzione italiana, ne coglie il significato, comprende il valore della legalità.

È consapevole che a ogni diritto corrisponde un dovere, in base al rispetto reciproco e al valore democratico di uguaglianza.

Dimostra atteggiamenti di attenzione verso gli altri.

Conosce gli elementi necessari dell'educazione stradale.

Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana Comune e Municipi.

Conosce l'origine e lo scopo dell'Unione Europea e dei principali organismi internazionali

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO



Comprende la necessità di uno sviluppo ecosostenibile anche in relazione agli obiettivi dell'Agenda 2030

Coglie il valore del patrimonio culturale e artistico e l'importanza del rispetto dei beni pubblici comuni.

Manifesta cura di sé e della propria salute e sicurezza.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **CITTADINANZA DIGITALE**

Usa in modo consapevole le nuove tecnologie nell'esercizio di una reale Cittadinanza digitale.

- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **COSTITUZIONE-LEGALITA' E SOLIDARIETA'**

COSTITUZIONE	
CLASSE I/II	Comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle.
CLASSE III	Prendere coscienza dei propri diritti e doveri in quanto studente e cittadino.
CLASSE IV	Conoscere i diritti e doveri fondamentali



	dell'uomo. Rispettare le regole e le norme della vita associata.
CLASSE V	Conoscere i diritti e doveri fondamentali dell'uomo. Rispettare le regole e le norme della vita associata. Conoscere i principi sanciti dalla Costituzione Italiana, le Carte Internazionali, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO

SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO	
CLASSE I	Esplorare l'ambiente di vita quotidiana, riconoscerne le caratteristiche e adottare comportamenti idonei e corretti.
CLASSE II	Assumere comportamenti corretti per la salvaguardia dell'ambiente e per la salute propria e degli altri.
CLASSE III	Conoscere l'importanza della salvaguardia dell'ambiente naturale per tutelare risorse e impegnarsi in atteggiamenti responsabili di prevenzione.
CLASSE IV/V	Partecipare al bene comune ed essere sensibile ai problemi dell'ambiente nel rispetto e tutela del patrimonio dello stesso.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ CITTADINANZA DIGITALE

CITTADINANZA DIGITALE

CLASSE I/II

Conoscere le regole di comportamento da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali.



CLASSE III	Essere capace di interagire conoscendo le conseguenze di parole e azioni e applicando giusti comportamenti anche nell'ambiente digitale.
CLASSE IV	Utilizzare in modo consapevole le risorse tecnologiche a disposizione e comprendere la necessità di osservare regole anche nel mondo virtuale.
CLASSE V	Utilizzare in modo consapevole le risorse tecnologiche a disposizione e conoscere i rischi e i pericoli insiti nell'uso del web.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Curricolo verticale

Il curricolo verticale per competenze "L'itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni, pur abbracciando tre tipologie di scuola, caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale è progressivo e continuo [...] Negli anni dell'infanzia la scuola accoglie, promuove e arricchisce l'esperienza vissuta dai bambini in una prospettiva evolutiva, le attività educative offrono occasioni di crescita all'interno di un contesto educativo orientato al benessere, alle domande di senso e al graduale sviluppo di competenze riferibili alle diverse età, dai tre ai sei anni. La scuola del primo ciclo [...]



continua a valorizzare le esperienze con approcci educativi attivi, è finalizzata a guidare i ragazzi lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi". In quest'ottica il nostro curricolo organizza e descrive l'intero percorso formativo che uno studente compie dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria, nel quale si intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali. Gli itinerari dell'istruzione, che sono finalizzati all'alfabetizzazione culturale (linguistico-letteraria, storico-geografica-sociale, matematico-scientifica-tecnologica, artistico-creativa) sono inscindibilmente intrecciati con quelli della relazione, che riguardano l'interazione emotivo-affettiva, la comunicazione sociale ed i vissuti valoriali che si generano nella vita della scuola.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La proposta curricolare prevede il raggiungimento dei TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE finalizzati all'azione educativa mirata allo sviluppo integrale dell'alunno (sapere, saper fare, saper vivere con gli altri). Essi sono riferiti alle COMPETENZE CHIAVE EUROPEE e si articolano in OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO. Il curricolo costituisce il punto di riferimento per la certificazione delle competenze e per la valutazione degli apprendimenti al termine della scuola dell'infanzia e primaria.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Coerentemente con i principi di inclusione ed integrazione culturale, attraverso strategie e percorsi personalizzati, la scuola si pone come SCUOLA DI TUTTI E DI CIASCUNO, una comunità educativa, professionale e di cittadinanza che valorizza la libertà, l'iniziativa e la collaborazione di tutti (operatori scolastici, famiglie, enti locali e territoriali) in un'ottica di prevenzione della dispersione.

Nel curricolo lo sviluppo delle COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE per la partecipazione attiva alla vita sociale è trasversale ai campi di esperienza della scuola dell'infanzia e alle discipline della scuola primaria.



Approfondimento

“L’itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni, pur abbracciando tre tipologie di scuola, caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale, è progressivo e continuo [...] Negli anni dell’infanzia la scuola accoglie, promuove e arricchisce l’esperienza vissuta dai bambini in una prospettiva evolutiva, le attività educative offrono occasioni di crescita all’interno di un contesto educativo orientato al benessere, alle domande di senso e al graduale sviluppo di competenze riferibili alle diverse età, dai tre ai sei anni.



La scuola del primo ciclo [...] continua a valorizzare le esperienze con approcci educativi attivi, è finalizzata a guidare i ragazzi lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi”. In quest’ottica il nostro curriculum organizza e descrive l’intero percorso formativo che uno studente compie dalla scuola dell’infanzia alla scuola primaria, nel quale si intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali.

Gli itinerari dell’istruzione, che sono finalizzati all’alfabetizzazione culturale (linguistico-letteraria, storicogeografica-sociale, matematico-scientifica-tecnologica, artistico-creativa), sono inscindibilmente intrecciati con quelli della relazione, che riguardano l’interazione emotivo-affettiva, la comunicazione sociale ed i vissuti valoriali che si generano nella vita della scuola. L’insegnamento della religione cattolica, disciplinato dagli accordi concordatari in vigore, si integra con le altre discipline, contribuendo all’educazione e formazione globale degli studenti e alla loro autonomia, favorendo il reciproco rispetto, la partecipazione e collaborazione, l’impegno e la cooperazione. I genitori, all’atto dell’iscrizione, possono scegliere se avvalersi o non avvalersi dell’insegnamento della religione cattolica. La scelta operata ha effetto per l’intero anno scolastico cui si riferisce e resterà valida anche per gli anni successivi. Per gli alunni che non si avvalgono dell’insegnamento dell’I.R.C. la scuola offre la possibilità di eseguire un’attività alternativa, così come previsto dalla normativa vigente. Se l’ora di religione è espletata all’inizio o alla fine della giornata la famiglia ha la facoltà di chiedere l’ingresso ritardato o l’uscita anticipata dell’alunno/a. Al termine della scuola primaria gli alunni dovranno essere in possesso di quelle competenze chiave idonee a consentire l’inserimento attivo e consapevole nella società di oggi, caratterizzata dall’esigenza di un apprendimento permanente.

Il Curricolo verticale è visionabile al link:



<https://www.circolofalcone.edu.it/attachments/article/236/CURRICOLO%20VERTICALE.pdf>



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

● INCLUDIAMOCI Scuola Infanzia-Scuola Primaria

Il Progetto di Inclusione (Scuola Infanzia e Primaria) è rivolto agli alunni Bes, Dsa e stranieri. Esso prevede attività educativo-didattiche finalizzate allo sviluppo di un apprendimento consapevole e responsabile per tutti e ciascuno; alla promozione del valore della diversità; all'apprendimento di una prima alfabetizzazione della lingua italiana per alunni di nazionalità straniera e non. Attività progettuali: -PROGETTO INCLUSIONE Scuola Primaria -COLORIAMO INSIEME IL NOSTRO MONDO -DOMUS-Istruzione domiciliare

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

Risultati attesi

Garantire il successo formativo a tutti attraverso l'attivazione di corsi di recupero e potenziamento in orario curricolare. Il progetto mira: -a supportare il lavoro quotidiano dei docenti nell'espletamento delle attività didattiche, a fronte di un'elevata percentuale di bambini con comportamenti problema e di una numerosa presenza di alunni stranieri e non italofoni; -a promuovere l'educazione all'altruismo, al rispetto, al dialogo, alla comprensione, alla solidarietà, alla cooperazione, all'amicizia, all'uguaglianza, alla pace verso tutte le persone e tutte le culture.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Multimediale
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	tensostruttura



Approfondimento



Il progetto nasce dalla necessità di rendere operativa la missione della scuola che intende garantire a tutti gli alunni il successo formativo, con particolare attenzione ai bambini che presentano difficoltà riconducibili a Dsa e Bisogni Educativi Speciali. L'Offerta Formativa risulta migliorata nella realizzazione del progetto orientato a :

- educare al valore della diversità in situazioni formative di apprendimento, di socializzazione, comunicazione e relazione;
- consolidare e/o migliorare gli obiettivi raggiunti e le competenze di ciascun alunno, attraverso metodi e strategie di didattica inclusiva, cooperative learning, peer tutoring, problem solving, didattica multisensoriale, tecnologie didattiche, role playing, didattica laboratoriale;
- Promuovere l'inclusione degli alunni BES, di nazionalità straniera, con difficoltà di apprendimento all'interno della scuola attivando un intervento didattico mirato, un apprendimento consapevole e responsabile, uno sviluppo armonico personale e sociale;
- Sostenere gli alunni nella fase di adattamento al nuovo contesto.

● MATEMATICA, SCIENZE E TECNOLOGIA

Percorsi per lo sviluppo delle competenze logiche, matematiche, scientifiche e tecnologiche attraverso attività ludiche, motorie, di sperimentazione, ricerca e azione. Attività progettuali-laboratoriali che si articolano in: - ORIENTAR...SI!!! - IL CARSISMO E LE DOLINE DI CONVERSANO-FRAMMENTI DI -GEOSCIENZE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare il Punteggio medio delle prove standardizzate di matematica.

Traguardo

Migliorare il Punteggio medio delle prove standardizzate di matematica nelle future classi quinte della scuola Primaria affinché sia in linea con le medie regionali e nazionali.

Risultati attesi

Sviluppare e incentivare una didattica laboratoriale che incrementi l'interesse e la motivazione verso le discipline scientifiche e matematiche, anche mediante l'utilizzo delle nuove tecnologie, in un contesto sperimentale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



	Scienze
Biblioteche	Classica Informatizzata
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Il percorso progettuale arricchisce il Curricolo Scientifico e Matematico con laboratori curricolari ed extracurricolari, nonché coinvolge i docenti nelle sperimentazioni di nuove metodologie didattiche E-learning.

● "CONTINUITÀ" Scuola Infanzia-Scuola Primaria- "ORIENTAMENTO"

Promuovere la continuità educativa rappresenta la condizione indispensabile per creare un continuum pedagogico e didattico coerente e congiuntamente finalizzato tra gradi di scuola diversi e rispondere all'esigenza prioritaria di integrazione e prevenzione del disagio, per favorire il successo personale e scolastico di tutti. Il progetto "Continuità" propone: -Iniziative volte a favorire e facilitare la continuità educativa e didattica con alunni dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia e le quinte della Primaria con attività di scambio comunicativo ed espressivo, anche in lingua inglese: GIVE ME FIVE AT CHRISTMAS; -Attività di educazione musicale con il coinvolgimento delle istituzioni scolastiche del primo ciclo di istruzione presenti nel territorio, che favoriscono la consapevolezza dell'universalità del linguaggio musicale, la valorizzazione e la conoscenza della tradizione musicale popolare del territorio: CRESCERE CON LA MUSICA. ORIENTAMENTO: Attività di continuità e orientamento con docenti esperti della scuola secondaria di primo grado (musica, tecnologia e tedesco).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Prevenire il disagio e conseguire il successo formativo di tutti, attraverso l'organizzazione della verticalizzazione del curricolo e il passaggio da un segmento scolastico al successivo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Musica
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica

Approfondimento

I progetti di continuità tra scuola dell'infanzia, scuola primaria e le scuole di primo grado presenti sul territorio sono finalizzati a fornire agli allievi occasioni nelle quali essi possano apprezzare e sperimentare la pluralità linguistica e confrontarsi con linguaggi universali come quello musicale, sviluppando forme espressive verbali e non, che gli consentono di acquisire diverse competenze in un clima di inclusione e gioia. A termine dei percorsi progettuali sono previste manifestazioni conclusive canore sul territorio, nell'ambito della settimana dedicata al Natale "Borgo in fiore", organizzata dal Comune di Conversano.



● "ENGLISH FOR ALL" Scuola Infanzia-Scuola Primaria

Il progetto di lingua inglese è rivolto ad alunni della scuola Primaria e dell'Infanzia. Esso prevede attività di potenziamento L2 ed attività certificate Cambridge per valorizzare le eccellenze (Primaria). Si articola in: - ENGLISH STARTERS; -Laboratori di lingua inglese con alunni di 5 anni.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Valorizzazione delle eccellenze

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne e con la collaborazione di di docenti madrelingua



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Il progetto, che si svolge in orario scolastico ed extrascolastico è finalizzato a consentire agli alunni di:

- sviluppare e potenziare abilità "READING, WRITING, LISTENING E SPEAKING;
- di conseguire la certificazione delle competenze tramite esame Cambridge (valorizzazione delle eccellenze);
- suscitare negli alunni l'interesse verso un codice linguistico diverso;
- di sviluppare le competenze nella lingua inglese proponendo percorsi di apprendimento volti a valorizzare le capacità individuali dello studente e le risorse dell'interazione di gruppo.

● ERASMUS-eTWINNING "STEAM EDUCATION IN KINDERGARTEN" Scuola Infanzia

Il progetto di ampliamento dell'offerta formativa della Scuola dell'Infanzia è orientato al raggiungimento delle Competenze chiave europee attraverso i campi di esperienza e mira allo sviluppo integrale dell'alunno. Da anni la scuola è impegnata nello scambio di buone pratiche tra scuole europee in ambito prima COMENIUS, poi ERASMUS+ ed e-TWINNING che mirano a: -



stimolare, negli alunni, l'identità culturale e la conoscenza storica e geografica,; -promuovere la creatività ed espressione nelle varie forme di linguaggio (Sport, Arte, Musica, Teatro), insieme all'apprendimento della lingua dell'Inglese; - sviluppare le competenze di cittadinanza italiana ed Europea.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppare attraverso l'attivazione di percorsi metodologici e didattici STEAM la risoluzione dei problemi legati alla vita quotidiana, rappresentati in modi diversi al fine di facilitare l'individuazione di svariate strategie risolutive (problem solving, cooperative learning, ecc...)

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------

	Multimediale
--	--------------

	Musica
--	--------

	Scienze
--	---------

Biblioteche	Classica
--------------------	----------



Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Gli obiettivi formativi e le competenze attese riguardano la costruzione dell'identità comune tra le varie scuole europee, nonché il potenziamento delle competenze linguistiche e informatiche dei docenti e degli alunni.

● **SCUOLA-FAMIGLIA-TERRITORIO Scuola Infanzia-Scuola Primaria**

Il rapporto sinergico tra scuola, famiglia e territorio agevola e consolida il processo di educazione e di sviluppo personale-culturale degli alunni. Questo progetto comune viene implementato con il coinvolgimento attivo delle famiglie nella vita della scuola, favorendo azioni di cittadinanza attiva, incontri di dialogo e confronto, uso di strumenti di comunicazione efficaci scuola-famiglia in una visione di corresponsabilità educativa. La condivisione prevede anche momenti di apertura della scuola in occasione di uscite sul territorio per la partecipazione attiva ad eventi territoriali, per momenti di incontro finalizzati alla condivisione di attività didattiche. Attività progettuali:-PROGETTO ACCOGLIENZA - ANDIAMO ALL'OPERA -CAMMINATA DELLA SOLIDARIETA' PER LE VIE DEL BORGO

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Costruzione dell'alleanza educativa tra scuola e famiglia attraverso attività partecipate, condivise mediante l'accreditamento reciproco che genera il dialogo e l'impegno. Le competenze attese sono sociali e civiche, di cittadinanza attiva.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale



	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Istruire e formare educando ed educandosi per una scuola inclusiva, aperta e partecipata attraverso la concertazione delle iniziative scolastiche.

● EDUCAZIONE MOTORIA-SPORT E SALUTE Scuola Infanzia-Scuola Primaria

L'educazione motoria è un'importante strumento per migliorare oltre movimento di ciascun alunno, anche il comportamento cognitivo, affettivo e sociale in una visione di crescita olistica del bambino. Attraverso l'attività sportiva, avvalendosi del gioco come strumento metodologico fondamentale, si incentivano negli alunni corretti stili di vita, di educazione alimentare, di prevenzione e sicurezza. Attività progettuali in rete con le Associazioni Sportive: -PALLAMANO A SCUOLA -REAL VOLLEY A SCUOLA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Promuovere negli alunni la possibilità di sperimentare e conoscere le caratteristiche motorie ed espressive del corpo, per poter percepire e costruire con equilibrio il proprio schema corporeo, da cui dipende lo sviluppo di un altrettanto equilibrato schema cognitivo. Il bambino crescerà in autonomia, identità e cittadinanza.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

TENSOSTRUTTURA

Approfondimento

La scuola aderisce ad iniziative nazionali in collaborazione con il CONI (sport classe), con le Associazioni sportive e culturali locali e le ASL territoriali.



● IO E L'ALTRO: LEGALITA', PREVENZIONE, CONVIVENZA CIVILE Scuola Primaria

Percorsi di educazione alla legalità per gli alunni della scuola Primaria che hanno per oggetto la natura e la funzione delle regole nella vita sociale, i valori civili, la democrazia e l'esercizio dei diritti di cittadinanza in un'ottica di prevenzione. Le attività mirano a garantire il benessere psicologico degli allievi mediante l'utilizzo di metodologie inclusive e di rinforzo dei valori della convivenza civile e della legalità. Gli ambiti di intervento sono: -Convivenza civile e regole democratiche del vivere comune; -Educazione stradale; -Educazione Ambientale; -Educazione alle pari opportunità e alla prevenzione della violenza di genere; -Diritti umani e sicurezza sociale; Legalità come tutela degli interessi diffusi; -Contrasto alle devianze; -Prevenzione e contrasto del bullismo e cyberbullismo; -Uso critico e consapevole di internet. Attività progettuali: -TRA LAGHI E GRAVINE -AMBIENTE, BENESSERE E CULTURA A CONVERSANO - PERCORSI DI CITTADINANZA PARTECIPATA -GENERAZIONI CONNESSE -SAFE INTERNET CENTER ITALY -TUTTI IN SCENA: UNA EMOZIONE LUNGA CINQUE ANNI -FORMAZIONE DELLA CULTURA E DELLA LEGALITA' con la Legione Carabinieri Puglia e Stazione di Conversano



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze trasversali di Cittadinanza e Legalità, nonché delle competenze europee sociali e civiche. Obiettivi di sostenibilità previsti dall'Agenda ONU 2030.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

INTERNE CON SUPPORTO DI ESPERTI

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Multimediale

Musica

Biblioteche

Classica



Approfondimento

Il percorso progettuale, curricolare ed extracurricolare sperimenta metodologie laboratoriali cooperative, realizza percorsi di educazione alla cittadinanza attiva, alla legalità, all'educazione interculturale, alla pace, al rispetto delle differenze al dialogo delle culture, nonché sviluppa le competenze digitali con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole di internet.



● DIDATTICA LABORATORIALE-CIRCOLO DIDATTICO

La didattica laboratoriale e l'attivazione di laboratori consentono di attuare percorsi formativi in grado di mettere realmente in gioco le competenze degli allievi e di promuoverne di nuove. Nei laboratori si realizzano situazioni di apprendimento che coniugano conoscenze e abilità specifiche in una dimensione operativa e progettuale; si creano contesti significativi di relazioni interpersonali e di collaborazioni costruttive in cui gli alunni sono chiamati a svolgere compiti concreti. Attività progettuali:-INFORMATICA E BUONE MANIERE -DALLE AULE ALLA CITTA'-
Catalogo attività didattiche -a.s.2022/2023 -potale dei servizi scolastici della città di Conversano -
PROGETTO AROBA8-Educazione Ambientale-comune di Conversano

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Promuovere, attraverso attività laboratoriali collaborative e capacità di problem-solving, lo sviluppo di molteplici modalità apprenditive, sia nella soluzione di situazioni problematiche reali, sia nell'assunzione di responsabilità per il raggiungimento dei risultati.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	INTERNE CON LA COLLABORAZIONE DI ESPERTI ESTERNI

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

Approfondimento

Scuola dell'infanzia

Sono attivati spazi per laboratori di:

- § attività espressive
- § attività artistiche e musicali
- § attività motorie
- § attività di lingua inglese (con l'ausilio di nuove tecnologie e sussidi audio e video)



Scuola primaria

Sono presenti laboratori di:

§ informatica

§ attività espressive

§ attività motorie e sportive

§ scienze e ambiente

§ lettura

§ lingua inglese

● ATTIVITA', MANIFESTAZIONI E INIZIATIVE DEL CIRCOLO DIDATTICO

La scuola organizza ed aderisce a numerose attività , manifestazioni locali e nazionali e a tal fine attiva laboratori che coinvolgono la comunità scolastica che si apre al territorio, ai suoi eventi culturali e alle sue tradizioni. Manifestazioni/Eventi: -inCANTO di NATALE -LECTOR IN FABULA - #ioleggoperchè -LIBRIAMOCI! GIORNATE DI LETTURA NELLE SCUOLE -BORGO DI NATALE (cori natalizi, mercatini natalizi correlati al progetto delle STEAM,...) -BORGO IN FIORE (mostre e rappresentazioni di fine anno scolastico...) -PARTECIPAZIONE GIORNATE FAI -VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE(biblioteca, libreria, uscite fuori porta, incontri formativi presso Comando Provinciale carabinieri di Bari) -PARTECIPAZIONE A SPETTACOLI CINEMATOGRAFICI E TEATRALI - INIZIATIVE DI FORMAZIONE -BIMBINFESTA (festival dell'infanzia) -Attività previste dal Catalogo della promozione della salute nella scuola 2022-23_Ufficio Scolastico Regionale e Regione Puglia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Obiettivi correlati all'Educazione alla Cittadinanza e alla consapevolezza ed espressione culturale. Le attività consolidano ed implementano il coinvolgimento degli alunni nella scuola intesa come comunità educante.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

FAMIGLIA, TERRITORIO, ENTI ED ASSOCIAZIONI

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Disegno
	Informatica
	Multimediale
	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

La scuola aderisce ad iniziative locali, organizza manifestazioni, mostre ed eventi, feste scolastiche per l'accoglienza degli alunni e per la valorizzazione della cultura e delle tradizioni. Propone e stimola la partecipazione a concorsi, a spettacoli cinematografici o teatrali, a laboratori con associazioni turistiche e culturali locali, ad incontri di formazione.

Le visite guidate sono strettamente connesse con la programmazione didattica, vengono deliberate dai consigli di intersezione o di interclasse ed approvate dal Consiglio di Circolo nelle fasi iniziali dell'anno scolastico e organizzate dalla Funzione Strumentale in collaborazione con gli uffici di segreteria. Le mete scelte variano negli anni e individuano località e percorsi di grande interesse culturale e/o ambientale locale, interregionale o di regioni vicine.



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● PROGETTO DI COMUNICAZIONE PER LA SCUOLA 2022- 23- IN RETE CON AROBA8

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle



azioni dell'uomo sulla natura

Maturare la consapevolezza
dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Risultati attesi

- Aumentare la consapevolezza sul tema relativo alla “produzione dei rifiuti”
- Ridurre la quantità della porzione indifferenziata dei rifiuti
- Ridurre la quantità di plastica usa e getta utilizzata preferendo materiali riutilizzabili
- Perfezionare la raccolta della plastica, della carta, dell'organico e del vetro
- Migliorare la qualità e promuovere una raccolta più pura dei materiali nelle frazioni differenziate
- Ridurre l'abbandono dei rifiuti e i conferimenti sbagliati
- Consolidare le percentuali raggiunte
- Innescare un percorso di conoscenza su tematiche ambientali di rilievo
- Sottolineare la relazione tra il comportamento individuale e la riduzione dei rifiuti da smaltire, illustrando i benefici economici e ambientali raggiungibili attraverso le “buone pratiche”
- Educare a scelte ecosostenibili favorendo l'utilizzo di energie rinnovabili e adottando buone pratiche.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Intervento educativo per la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria in rete con ARO_BA8, Amministrazione Comunale e coop. IRIS

Vista l'età dei bambini si prevedono due momenti formativi in presenza che attraverso una varietà di strumenti adottati possano fornire ai piccoli studenti le informazioni necessarie per intraprendere già in piccola età azioni di denuncia di comportamenti scorretti e al contrario adozione di buone pratiche.



In particolare sono previste le seguenti attività:

- ☐ Visione di un video cartoon fumettato ambientato nel comune di appartenenza di denuncia di alcune situazioni di cattiva gestione del rifiuto e focus sul miglioramento della raccolta differenziata nella quantità e qualità.
- ☐ "Green game", mega-gioco interattivo attraverso il quale gli studenti potranno cimentarsi nella soluzione del problema e scoprire i segreti per un miglioramento della raccolta differenziata nella quantità e qualità. Sarà strutturata come una sorta di caccia al tesoro virtuale in cui per passare al livello successivo gli studenti dovranno risolvere enigmi e trovare soluzioni nella gestione del rifiuto e salvare la città dal degrado.
- ☐ "Orienteering del rifiuto", percorso simulato nell'atrio della scuola o in uno spazio



pubblico collocato in prossimità dell'Istituto in cui i piccoli studenti possano "orientarsi" nella gestione corretta dei rifiuti e giungere al termine del percorso mediante l'individuazione di piccole strategie per salvare la città dal degrado.

- □ Partecipazione alla "Festa cittadina di Primavera", organizzata in accordo con l'amministrazione comunale, durante la quale saranno coinvolti gli studenti, le famiglie e l'intera cittadinanza, con lo scopo di celebrare l'ambiente e divulgare i lavori realizzati dagli studenti.

Rivolto agli studenti di III – IV – V classe di Scuola Primaria:

Il percorso didattico, rivolto agli studenti di III – IV – V classe di Scuola Primaria, propone due momenti formativi in presenza e un contest. Le attività declinate in una varietà di azioni possono rendere l'intervento diversificato nella metodologia e pienamente rispondenti alle esigenze formative. In particolare sono previste le seguenti attività:

- Visione di un video documentario girato nel Comune che possa denunciare la gestione del rifiuto da parte dei cittadini, mettendo in rilievo errori nell'esecuzione della raccolta differenziata minandone la qualità. Nel video verranno fornite informazioni puntuali e precise per contrastare il problema. Il video, proiettando riprese effettuate nella città, avrà un forte impatto sugli studenti intervenendo sul senso di appartenenza e favorendo atteggiamenti di tutela e cura del territorio. Il documentario sarà consegnato al docente della classe che provvederà a divulgarlo nei gruppi social dei genitori facilitando una diffusione capillare dell'azione di denuncia e offrendo tutte le indicazioni necessarie per contrastare il problema.
- □ "Green game", mega-gioco interattivo che punterà a verificare le conoscenze degli studenti a favore di un miglioramento della raccolta differenziata nella quantità e qualità. Attraverso il gioco l'operatore potrà guidare gli studenti in una dinamica di gioco avvincente e accattivante per verificare le conoscenze possedute e trovare soluzioni per "salvare" la città dal degrado. Il gioco si comporrà di diverse parti stimolando negli studenti non solo la ricerca di informazioni di cui si è a conoscenza ma anche di strategie possibili per salvaguardare e valorizzare la propria città.
- □ "Orienteering del rifiuto". Un percorso simulato nella città che condurrà gli studenti ad orientarsi tra gli errori più comuni, trovare soluzioni e strategie per arrivare alla



meta, raggiunta salvando la città dal degrado. Sarà un'esperienza concreta nel territorio per orientarsi al meglio nella gestione dei rifiuti

- □ Un Contest attraverso cui gli studenti potranno denunciare una gestione scorretta dei rifiuti e della raccolta differenziata mediante l'invio di un prodotto fotografico accompagnato da uno slogan. Tra tutti i lavori pervenuti ne verrà scelto uno per grado scolastico che verrà premiato durante la festa di primavera. I lavori dei ragazzi potranno essere divulgati tramite i canali social, come una vera campagna fotografica a sostegno di una corretta esecuzione della raccolta differenziata e le foto dei vincitori potranno essere stampate e collocate in alcune zone della città al fine di scoraggiare il perpetuarsi di comportamenti scorretti.
- □ Partecipazione alla "Festa cittadina di Primavera", organizzata in accordo con l'amministrazione comunale, durante la quale saranno coinvolti gli studenti, le famiglie e l'intera cittadinanza, con lo scopo di celebrare l'ambiente, premiare i vincitori del contest e divulgare i lavori realizzati dagli studenti.
- □ Per gli studenti delle classi V della Primaria partecipazione al "Flash mob" sulla corretta separazione dei rifiuti. Gli studenti, adeguatamente preparati, saranno coinvolti in una performance musicale che abbia come tema il corretto conferimento dei rifiuti per renderli protagonisti di comunicazione nei confronti della cittadinanza. Tale strumento favorirà un approccio attivo alla sostenibilità ambientale, stimolando esperienze partecipative in cui gli studenti saranno promotori di azioni di rinnovamento, indagine e miglioramento.

La scuola ha un ruolo propulsivo nell'opera di educare e istruire i giovani di oggi che nel 2030 avranno l'età per essere cittadini consapevoli del loro tempo e attivi nelle competenze che vedono l'umanità coinvolta. Il prodotto video creato su misura sul territorio in oggetto avrà lo scopo di essere uno strumento con un forte impatto sugli studenti e sulle famiglie denunciando una situazione reale che "avvicini" i cittadini al problema.

Rivolto ai bambini di 3-5 anni di Scuola dell'infanzia e agli studenti di I -II classe di Scuola Primaria

Destinatari



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Gratuito per le scuole cittadine



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Nuovi spazi e ambienti per l'apprendimento a scuola
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nel corso degli ultimi anni, in tutti i plessi di Scuola dell'infanzia e Primaria del nostro Circolo Didattico, con fondi PON FESR e fondi provenienti da attività di autofinanziamento, si è provveduto:

-all'allestimento di tre laboratori mobili (uno per plesso) con LIM carrellabile e tablet

- a strutturare e rendere funzionale un laboratorio di informatica con proiettore nella Scuola Primaria

-al potenziamento del numero dei pc e tablet, delle LIM , delle DIGITAL BOARD nelle classi della Scuola PRIMARIA

-all'accesso alla rete Internet con il cablaggio LAN interno di tutti gli spazi dell'edificio scolastico "De Amicis-Falcone" e con Wi-Fi nei plessi di Via Giotto e "A. Seveso".

Sono in via di realizzazione Ambienti innovativi nella Scuola dell'infanzia tramite fondi PON FESR.

Titolo attività: Alunni in Google workspace
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

A ciascun alunno è assegnato un account di posta elettronica e altri strumenti di Google Workspace for Education (nota in precedenza come G-Suite) per uso didattico. I dispositivi condivisibili e gli strumenti di collaborazione di Google for



Ambito 1. Strumenti

Attività

Education aiutano gli insegnanti a preparare gli alunni in modi nuovi e più coinvolgenti, sviluppando le competenze di cui hanno bisogno per il successo.

Titolo attività: Docenti in Google workspace
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola è associata alla piattaforma **G Suite** (ora **Google workspace for Education**) che mette a disposizione una serie di applicazioni per scopo didattico al fine di facilitare, sostenere e motivare l'apprendimento attraverso le nuove tecnologie.

Gli strumenti principali sono la posta elettronica, il calendario, l'archivio on line, la creazione e la gestione di documenti e siti, la partecipazione a classi virtuali, per svolgere compiti, comunicare con insegnanti e studenti, lavorare in modo collaborativo e condiviso. A partire dall'emergenza del Covid 19 largo uso ha avuto l'applicazione Meet per videolezioni, riunioni, webinar.

L'ambiente di lavoro è un cloud sicuro, progettato per favorire la didattica, consentire agli insegnanti di creare e raccogliere i materiali didattici e i compiti, senza ricorrere a supporti cartacei, e per fornire documenti di studio e di riflessione. Tutte le applicazioni sono accessibili mediante un semplice browser, senza necessità di installare alcun software sui dispositivi personali.

Titolo attività: Segreteria digitale

- Digitalizzazione amministrativa della scuola



Ambito 1. Strumenti

Attività

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La segreteria è dotata di sistemi di digitalizzazione amministrativa. La scuola si è dotata di un nuovo sito web conforme alle normative AGID per la comunicazione web. La rete internet degli uffici è stata recentemente oggetto di lavori di cablaggio.

La pubblicazione online dei dati pubblici della scuola sul sito della scuola per la fruizione di documenti e informazione.

www.circolofalcone.edu.it

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Coding a scuola
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il Piano Nazionale Scuola Digitale è una delle linee di azione più ambiziose della legge 107/2015.

La nostra scuola ha da tempo avviato il processo di digitalizzazione, in linea con il Piano Nazionale Scuola 2.0. con le seguenti azioni:

- miglioramento dotazioni hardware;
- attività didattiche;



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

- formazione insegnanti;
- potenziamento piattaforma web;
- programmazione Codeweek 4 all, azioni in Programma Futuro-Miur Cini per l'avviamento al pensiero computazionale degli alunni con lezioni tradizionali e tecnologiche.



- Una research unit per le competenze del 21mo secolo.

L'animatore digitale, promuove e coordina le diverse azioni, secondo quanto previsto dalla nota 17791 del 19 novembre 2015.

Titolo attività: Biblioteca innovativa
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La biblioteca scolastica è innovativa e, grazie al gestionale open source Qloud scuola, il catalogo bibliotecario è online. La gestione dei prestiti dei libri, la consultazione delle risorse collocate negli scaffali fisici e sul web consentono una fruizione migliore della dotazione libraria, frutto in gran parte di donazioni nell'ambito dell'iniziativa "#ioleggoperchè". Alla vita della biblioteca sono collegate iniziative di promozione della lettura, come "Libriamoci" e "Lectorinfabula". La docente referente e i componenti del team biblioteca sono in formazione con il corso nazionale "Biblioteche Scolastiche Innovative".



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Animatore digitale:
formazione del personale interno
sulla didattica digitale
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

1 C.D. "G. FALCONE" - BAEE09400L

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella Scuola dell'Infanzia la valutazione e la verifica dei traguardi di sviluppo e degli obiettivi ad essi connessi, raggiunti dagli alunni, è periodica e costante rispetto alle Unità di competenza.

Durante l'anno scolastico, le insegnanti predispongono prove di monitoraggio periodiche e prove di verifica oggettiva in ingresso per gli alunni di prima iscrizione e intermedie e finali per tutti gli alunni.

Le competenze degli alunni sono verificate alla fine dell'anno scolastico tramite prove di realtà per gli alunni cinquenni, tramite indicatori di competenza per gli alunni di tre e quattro anni.

Le competenze sono rapportate a esiti di raggiungimento articolati in quattro livelli di acquisizione:

A avanzato: attività rispondente e corretta rispetto alla richiesta; attività svolta in autonomia, con elementi di identità e spirito di iniziativa e collaborazione col gruppo

B intermedio: attività rispondente e corretta rispetto alla richiesta, attività svolta in autonomia

C base: attività svolta in modo parzialmente corretto D iniziale: attività non corretta o non svolta.

Le competenze sono riconducibili alle dimensioni rapportate a ciascun campo di esperienza.

Al termine dell'anno scolastico viene redatta la scheda di certificazione delle competenze in uscita dalla Scuola dell'Infanzia nonché una scheda informativa di passaggio alla scuola primaria.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

I criteri di valutazione delle capacità relazionali sono correlati alle rubriche di valutazione delle Unità di competenza programmate dai docenti.

I Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia) sono inseriti PROTOCOLLO di valutazione 2022- 23.pdf allegato di seguito in Criteri di valutazione comuni.



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Come da allegato nell'UdC di Educazione Civica

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

I criteri di valutazione delle capacità relazionali sono correlati alle rubriche di valutazione delle Unità di competenza programmate dai docenti.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Per la Scuola Primaria la valutazione periodica e finale tiene conto, oltre che dei risultati delle varie prove di verifica, anche dei percorsi di apprendimento e dei progressi ottenuti da ciascun alunno rispetto alla situazione iniziale e alla maturazione globale.

La valutazione riguarda sia gli apprendimenti che i processi.

A seguito dell'emanazione del D.L. 08/04/2020 n.22, dell'O.M. n.172 del 04/12/2020 e relative Linee Guida, a decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

La valutazione in itinere, in coerenza con i criteri e le modalità di valutazione definiti nel Piano triennale dell'Offerta Formativa, resta espressa nelle forme che il docente ritiene opportune, attraverso giudizi sintetici che restituiscano all'alunno, in modo pienamente comprensibile, il livello di padronanza dei contenuti verificati.

La descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa restano disciplinati dall'articolo 2, commi 3, 5 e 7 del Decreto valutazione.

I giudizi descrittivi da riportare nel documento di valutazione sono riferiti agli obiettivi oggetto di



valutazione, individuati nel curriculum d'istituto per ciascun anno di corso e per ciascuna disciplina e sono riportati nel documento di valutazione.

Essi sono correlati ai seguenti LIVELLI DI APPRENDIMENTO, in coerenza con i livelli e i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze:

- a) In via di prima acquisizione
- b) Base
- c) Intermedio
- d) Avanzato

I livelli sono definiti sulla base di QUATTRO DIMENSIONI che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare il giudizio descrittivo:

- a) l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;
- b) la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;
- c) le risorse mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;
- d) la continuità nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

Allegato:

PROTOCOLLO di valutazione 2022- 23.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Come da allegato.



Allegato:

nuova GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI SCUOLA PRIMARIA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Ai sensi dell'art. 3 D. Lgs. 62/2017 e dell'O.M. 172/2020, l'ammissione alla classe successiva e alla prima classe della scuola I grado, è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. L'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuito un giudizio in via di prima acquisizione in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal Collegio dei docenti, i docenti della classe, in sede di scrutinio finale, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva. Tale decisione è assunta all'unanimità. A tal fine il Collegio dei docenti ha deliberato i seguenti CRITERI, di cui il Consiglio di classe/team docenti dovrà tenere conto, ai FINI DELL'AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA:

- progressi significativi compiuti dall'alunno rispetto alla situazione di partenza
- atteggiamento collaborativo dell'alunno nei confronti delle opportunità di recupero proposte dalla scuola nel corso dell'anno scolastico
- continuità dell'impegno nel lavoro a scuola e a casa, partecipazione e buona volontà
- concreta possibilità di successivo recupero di eventuali competenze acquisite parzialmente.

Il Collegio docenti ha deliberato i seguenti CRITERI AI FINI DELLA NON AMMISSIONE:

- Gravi carenze o mancata acquisizione delle abilità di base propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto-scrittura, calcolo, logica matematica);
- Gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di documentati interventi personalizzati di recupero svolti nel corso di tutto l'anno scolastico.

La non ammissione potrà essere deliberata a condizione che siano stati adottati documentati interventi di recupero, che il consiglio di classe abbia adeguatamente seguito il caso nella sua evoluzione e abbia trasmesso tempestiva e chiara informazione alla famiglia e all'alunno il quale dovrà essere accuratamente preparato all'ingresso in una nuova classe.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La scuola da anni si muove in direzione dell'accoglienza e delle pari opportunità di studio in conformità con la normativa vigente, non ultima, il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 66 recante norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107.

Il PAI della scuola prevede PEI, protocolli, laboratori di recupero e potenziamento per alunni BES, DSA e stranieri.

Il percorso di ampliamento dell'offerta formativa "INCLUDIAMOCI" mira ad attivare laboratori che garantiscano pari opportunità educative per il raggiungimento del successo scolastico e al contempo valorizzino le diversità.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Rappresentante Ente Locale (figura specialistica)

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La scuola nel rispetto delle necessità degli alunni con disabilità, delle loro difficoltà e del loro potenziale, elaborare una strategia in grado di permettere agli stessi di integrarsi al meglio nel gruppo classe, nella scuola e un giorno anche nella società. L'elaborazione del Piano Educativo Individualizzato, o PEI pensato appositamente per gli alunni con certificazione di handicap, ha lo scopo di programmare strategicamente il percorso formativo di quest'ultimo, stabilendo obiettivi educativi e didattici individuali, valutando l'applicazione e di metodologie particolari in funzione del caso specifico, e guidare la "riabilitazione" dell'alunno facendolo integrare sia nelle attività scolastiche che in quelle extracurricolari. Per ogni alunno in situazione di svantaggio è redatto il PEI sulla base dei dati raccolti nel Profilo di Funzionamento (a cura dell'UVMD) . Esso contiene tutti i dati relativi all'alunno in difficoltà e tutti gli interventi specifici da operare per favorire la sua crescita e il suo processo di apprendimento, dando anche indicazioni su come integrare queste disposizioni al piano di studi programmato per tutto il resto della classe. In sintesi esso contiene: -i dati sulla patologia dell'alunno; -le potenzialità dell'alunno (grado di autonomia ecc..); -gli obiettivi educativi e riabilitativi da mettere in atto in uno o più anni; -le attività proposte per raggiungere tali obiettivi; -i metodi più idonei per svolgere queste attività; -le disposizioni sulle tempistiche e sui luoghi in cui effettuare tali interventi; -il materiale didattico, multimediale e non da utilizzare a tale scopo; -le risorse disponibili, intese come strutture, mezzi e persone per mettere in atto il PEI; -le forme e i metodi di verifica adottati. Il PEI può essere considerato un documento dinamico, in quanto questo deve essere sottoposto a continui controlli che appurino che, il piano elaborato su misura per le esigenze dell'alunno in difficoltà, stia dando frutto. La verifica finale del PEI è obbligatoria ed evidenzia gli obiettivi raggiunti.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti nella definizione del PEI sono: Operatori U.L.S.S., Operatori addetti all'assistenza, Insegnanti curricolari e di sostegno, Eventuali Specialisti, Famiglia dell'alunno.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

La famiglia partecipa attivamente alla formulazione del PEI, agli incontri periodici con i Gruppi funzionali all'integrazione scolastica e con i docenti, in un rapporto di collaborazione costruttiva del percorso di integrazione, educazione ed istruzione del proprio figlio.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva



Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
--------------------------------------	---

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
---------------	----------------------------

Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati
---------------	---

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
--	--

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
--	--

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
--	---

Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
-----------------------------	---

Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
-----------------------------	---------------------------------

Associazioni di riferimento	Collaborazione con Cooperativa ATI
-----------------------------	------------------------------------

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
---	---------------------------------

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
---	---------------------------------



Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione avviene in coerenza col piano educativo individualizzato ed è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunti dall'alunno. Per gli alunni che non raggiungano la sufficienza nelle discipline la scuola attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Nel passaggio da un grado d'istruzione all'altro, il Dirigente scolastico prende gli opportuni accordi con la scuola prescelta dall'alunno con disabilità per la prosecuzione degli studi, al fine di garantire continuità nella presa in carico, nella progettualità e nell'azione educativa.

Approfondimento

Si allega il file del PAI della scuola.



Allegato:

PAI a.s. 2022-23.pdf



Piano per la didattica digitale integrata

Il Piano Nazionale Per La Scuola Digitale (PNSD) guida le scuole in un percorso di innovazione e digitalizzazione, come previsto con la Legge 107/2015 – “La Buona Scuola”. Ha funzione di indirizzo: orienta l’innovazione del sistema scolastico e rimarca le opportunità dell’educazione al digitale. La legge 107 prevede che tutte le scuole inseriscano nei Piani Triennali dell’Offerta Formativa azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale (documento di indirizzo del MI per il lancio di una strategia complessiva di innovazione della scuola italiana per un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell’era digitale), per perseguire obiettivi:

1. sviluppo delle competenze digitali degli studenti,
2. potenziamento degli strumenti didattici laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche,
3. adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati,
4. formazione dei docenti per l’innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale,
5. formazione del personale amministrativo e tecnico per l’innovazione digitale nell’amministrazione,
6. potenziamento delle infrastrutture di rete,
7. valorizzazione delle migliori esperienze nazionali,
8. definizione dei criteri per l’adozione dei testi didattici in formato digitale e per la diffusione di materiali didattici anche prodotti autonomamente dalle scuole.

Il Ministero dell’Istruzione ha pubblicato la Nota N. 651 del 12 maggio 2022 avente come oggetto ‘Programma Scuola digitale 2022-2026’ con la quale, insieme al Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, è attivato il programma “Scuola digitale 2022-2026”, volto a sostenere questo percorso di innovazione, rendendo le Istituzioni scolastiche più digitali, moderne, accessibili ed efficienti.

Il Piano della DDI del Circolo Didattico "G. Falcone" (in allegato) risponde alla chiamata per la

PIANO NAZIONALE

SCUOLA
digitale



costruzione di una visione di Educazione nell'era digitale, attraverso un processo che, per la scuola, sia correlato alle sfide che la società tutta affronta nell'interpretare e sostenere l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita (life-long) e in tutti contesti della vita, formali e non formali (life-wide).

Allegati:

Piano scuola digitale 2022-26.pdf



Aspetti generali

La strategia organizzativa dell'istituto poggia su tre linee di azione privilegiata: la responsabilità di tutte le componenti, la flessibilità organizzativa e l'integrazione progettuale.

La scuola ha una struttura organizzativa costituita da Figure di Sistema i cui compiti sono esplicitati nell'organigramma e funzionigramma.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<p>Collaboratore Scuola Primaria: • Collaborazione con i Docenti delegati a presiedere i Consigli di interclasse e con i Docenti che svolgono le Funzioni Strumentali • Redazione dei verbali dei Collegi dei Docenti • Predisposizione delle circolari • Predisposizione delle nomine per gli incarichi istituzionali • Sostituzione del D.S. (in caso di necessità) nel presiedere le riunioni del Gruppo H inter istituzionale di Circolo • Sostituzione del D.S. (in caso di necessità) nel presiedere le riunioni del Gruppo H per ciascun alunno disabile • Collaborazione con le altre Scuole coinvolte nei progetti didattici in e l'Ente Locale per le iniziative scolastiche • Collaborazione con l'Ass. Amministrativo per la predisposizione del piano giornaliero per la sostituzione dei docenti assenti • Ogni altro adempimento che si dovesse rendere necessario nell'ambito del compito assegnato</p> <p>Collaboratore Scuola Infanzia: • Collaborazione con il D.S. per la predisposizione del Piano annuale delle iniziative di formazione e aggiornamento • Attuazione, coordinamento e supervisione dei progetti • Collaborazione nella</p>	2
----------------------	---	---



predisposizione di progetti finalizzati all'ottenimento di finanziamenti esterni • Collaborazione con le altre Scuole coinvolte nei progetti didattici in rete e l'Ente Locale per le iniziative scolastiche • Collaborazione con i Docenti delegati a presiedere i Consigli di intersezione e con i Docenti che svolgono le Funzioni Strumentali • Sostituzione del D.S. (in caso di necessità) nel presiedere le riunioni del Gruppo H Inter istituzionale di Circolo • Sostituzione del D.S. (in caso di necessità) nel presiedere le riunioni del Gruppo H per ciascun alunno disabile • Ogni altro adempimento che si dovesse rendere necessario nell'ambito del compito assegnato

Funzione strumentale

Area 1 Gestione del Piano Triennale Dell'Offerta Formativa: FUNZIONE N. 1 -P.T.O.F.-Pdm-R.A.V.- RENDICONTAZIONE SOCIALE •Revisione, aggiornamento e verifica, in collaborazione col D.S., del P.T.O.F. • Coordinamento delle attività di raccordo relative alla predisposizione, programmazione, realizzazione e verifica delle iniziative educative e didattiche previste nel P.T.O.F. per la Scuola Primaria e per la Scuola dell'Infanzia • Realizzazione della sintesi pieghevole del P.T.O.F. per la Scuola Primaria e per la Scuola Infanzia FUNZIONE N.2- VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO •Valutazione e autovalutazione d'istituto •Rendicontazione degli esiti delle prove INVALSI • Organizzazione prove INVALSI • Redazione protocollo per le prove oggettive in collaborazione con i docenti Coordinatori d'Interclasse • Raccolta dati, monitoraggio degli esiti a distanza • Rendicontazione delle prove

5



oggettive • Azioni di coordinamento ai sensi del D.Lgs 65/2017 Area 2 Sostegno al lavoro dei docenti Area 2 Sostegno ai lavori dei docenti:
FUNZIONE N.3-SUPPORTO AL LAVORO DEI DOCENTI Integrazione alunni H Scuola Primaria • Collaborazione per la rilevazione del fabbisogno delle risorse umane e materiali funzionali al sostegno • Coordinamento delle modalità di attuazione di percorsi didattici personalizzati per ciascun alunno disabile • Assistenza nella compilazione del registro da parte dei docenti che si occupano di alunni disabili • Verifica dei registri dei verbali relativi ai vari gruppi di lavoro • Coordinamento del calendario degli incontri tra i docenti e gli operatori della A.S.L., in ordine alla definizione del PEI e/o aggiornamento del PDF • Coordinamento e verifica del processo di integrazione degli alunni H con particolare riferimento al passaggio tra gli ordini di scuola e partecipazione al gruppo GLH di istituto • Collaborazione con la figura "Referente Inclusione" e "Referente alunni stranieri e alunni adottati" • Cura dell'articolazione oraria delle attività di sostegno e di assistenza educativa specialistica • Coordinamento adempimenti previsti dal D.Lgs 66/2017 e dalla vigente normativa FUNZIONE N.4-SUPPORTO AL LAVORO DEI DOCENTI Integrazione alunni H Scuola infanzia • Collaborazione per la rilevazione del fabbisogno delle risorse umane e materiali funzionali al sostegno • Coordinamento delle modalità di attuazione di percorsi didattici personalizzati per ciascun alunno disabile • Assistenza nella compilazione del registro da parte dei docenti che si occupano di alunni



disabili • Verifica dei registri dei verbali relativi ai vari gruppi di lavoro • Coordinamento del calendario degli incontri tra i docenti e gli operatori della A.S.L., in ordine alla definizione del PEI e/o aggiornamento del PDF • Coordinamento e verifica del processo di integrazione degli alunni H con particolare riferimento al passaggio tra gli ordini di scuola e partecipazione al gruppo GLH di istituto • Collaborazione con la figura "Referente Inclusione" e "Referente alunni stranieri e alunni adottati" • Cura dell'articolazione oraria delle attività di sostegno e di assistenza educativa specialistica • Coordinamento adempimenti previsti dal D.Lgs 66/2017 e dalla vigente normativa Area 3 Rapporti con il territorio, realizzazione progetti formativi con Istituzioni ed Enti esterni FUNZIONE N.5-RELAZIONE CON L'EXTRA SCUOLA ,COORDINAMENTO PROGETTI;MANIFESTAZIONI ED EVENTI SUL TERRITORIO(Scuola Infanzia e Primaria);RAPPORTI CON LA STAMPA •Predisposizione e coordinamento di progetti finalizzati all' organizzazione di eventi didattici e iniziative di carattere culturale e ambientale, spettacoli, ecc. anche in collaborazione con l'Ente Locale, le associazioni del territorio e le altre scuole • Attività di promozione della lettura a scuola •Coordinamento allestimento biblioteca scolastica

Responsabile di plesso

Scuola dell'Infanzia: Plessi "Via Giotto", De Amicis", "A.Seveso" Scuola Primaria: Plesso Circolo Didattico "G.Falcone" • Curare e controllare settore Sicurezza • Organizzazione e gestione orario dei docenti e degli alunni •

4



	<p>Predisposizione del piano di sostituzione dei docenti assenti per brevi periodi • Coordinamento generale del funzionamento del plesso • Coordinamento attività educative e didattiche • Predisposizione delle richieste degli acquisti da effettuare relativamente alla Scuola di riferimento e distribuzione del materiale tra tutti i docenti del plesso • Sub consegna dei beni della scuola presenti nel plesso, ex art.30 D.l. 28 agosto 2018,n.129 • Ogni altro adempimento che si dovesse rendere necessario</p>	
Responsabile di laboratorio	<p>•Coordinare le attività di allestimento e di acquisto di nuovi materiali e strumentazioni • Predisporre l'orario per l'utilizzo da parte della scolaresche • Predisporre i Registri per ciascun laboratorio • Monitorare il corretto utilizzo dei laboratori</p>	1
Animatore digitale	<p>•Coinvolgere la comunità scolastica • Gestire attività di formazione interna (Progetto triennale PNSD) • Trovare soluzioni innovative per la didattica</p>	1
Team digitale	<p>•Supportare e accompagnare adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola • Supportare l'attività dell'Animatore digitale • Accompagnare l'innovazione didattica in presenza e a distanza con il compito di favorire il processo di digitalizzazione • Diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di sostegno al Piano Nazionale per la scuola digitale sul territorio e di creare gruppi di lavoro, anche in rete con altri Istituti, coinvolgendo tutto il personale della scuola.</p>	3
Coordinatori Consiglio di	<p>•Partecipare e gestire le attività di progettazione</p>	6



Intersezione

- Coordinare le attività all'interno del plesso •
- Mantenere rapporti con tutti i partner del/dei progetti • Assicurare la continuità del/dei progetti per tutta la durata • Curare il monitoraggio delle diverse fasi progettuali •
- Documentare le attività progettuali di plesso in formato digitale • Redigere, a conclusione di ciascun progetto, relazione di verifica/valutazione • Collaborare con la Funzione Strumentale Area n.3 "Realizzazione di progetti formativi d'intesa con enti ed istituzioni esterni"

Coordinatori e segretari
Consiglio d'Interclasse

- Presidenza dei Consigli di Interclasse con la presenza dei genitori rappresentanti e con la presenza della sola componente docente •
- Funzione di coordinamento e di portavoce relativamente alle decisioni di carattere organizzativo e didattico che prevedono una necessaria intesa collegiale • Collaborazione con il Dirigente Scolastico, con le Docenti Collaboratrici, con tutti i Docenti e il Personale non Docente in servizio nella Scuola •
- Predisposizione delle richieste degli acquisti e distribuzione del materiale tra tutti i Docenti dell'interclasse • Ogni altro adempimento che si dovesse rendere necessario • Redazione dei verbali degli incontri

10

Referente Inclusione

- Raccogliere, analizzare la documentazione (certificazione diagnostica/ segnalazione) aggiornando il fascicolo personale degli alunni BES •
- Fungere da mediatore tra colleghi, famiglie, operatori dei servizi sanitari, EE.LL. ed agenzie formative accreditate nel territorio •
- Partecipare e fornire collaborazione/consulenza

1



	<p>alla stesura di PdP • Coordinare le attività didattiche finalizzate a facilitare il processo d'apprendimento degli alunni con DSA/BES • Monitorare/valutare i risultati ottenuti e condividere proposte con il Collegio dei Docenti e Consiglio d'Istituto • Collaborazione con le Funzioni Strumentali Area 3 e con la figura "Referente alunni Stranieri" • Coordinamento adempimenti previsti dal D.Lgs. n.66/2017 e dalla vigente normativa</p>	
Responsabile e-TWINNING nel Team Digitale	<p>• Registrare il/i progetti sulla piattaforma Etwinning • Ricercare, mantenere contatti e collaborare con le scuole-partners e con l'agenzia nazionale • Comunicare in Etwinning • Collaborare con docenti referenti di plesso e figure di sistema • Curare e pubblicare in piattaforma le documentazioni • Assicurare la sostenibilità progettuale in piattaforma • Usare gli strumenti digitali per deskEtwinning e Twinspace • Richiedere riconoscimenti</p>	1
Referente/Coordinatore ERASMUS	<p>• Collaborare con i paesi partner che partecipano al progetto Erasmus per la divulgazione delle buone pratiche • Coordinare tutto il personale docente della scuola nella collaborazione attiva alle diverse fasi progettuali esplicitate dal cronoprogramma • Gestire e organizzare la partecipazione dei docenti nelle esperienze delle mobilità • Collaborare con la referente e-TWINNING e con le altre figure di sistema</p>	1
Commissione Orario e sostituzioni Scuola Primaria	<p>• Predisposizione degli orari settimanali delle attività di classe dei docenti di classe, modulo, religione, inglese e sostegno della Scuola Primaria • Predisposizione degli orari delle</p>	5



	palestre e dei laboratori presenti nell'edificio scolastico (orario obbligatorio e orario aggiuntivo)	
NIV (Nucleo Interno Valutazione)	<ul style="list-style-type: none">•Coadiuvare il DS nella predisposizione e monitoraggio del RAV, del PTOF, e del PdM;•Proporre azioni per il recupero di criticità; •Agire in stretto rapporto con i referenti di tutte le aree operanti nell'Istituzione scolastica per una visione organica d'insieme; • Rendicontare al Dirigente Scolastico gli esiti, le criticità e l'avanzamento delle azioni • Predisporre il Bilancio Sociale ed individuare le modalità di presentazione	6
GLI (Figure interne Gruppo di lavoro per l'Inclusione)	<ul style="list-style-type: none">•Compiti di programmazione, proposta e supporto all'Inclusione	7
Referente Sport, Salute e Sicurezza	<ul style="list-style-type: none">•Coordinamento adempimenti ai sensi della vigente normativa e cura della documentazione in tema di salute e sicurezza	1
Referente Cyberbullismo	<ul style="list-style-type: none">•Collaborare con le associazioni del territorio • Coordinare iniziative di prevenzione e contrasto del cyberbullismo	1
Referente per le attività di Educazione Civica di Circolo scuola Primaria	<ul style="list-style-type: none">•Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica attraverso azioni di tutorig, di consulenza, di supporto alla progettazione • Monitorare le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e della funzionalità delle diverse attività • Collaborare con la Funzione Strumentale PTOF alla redazione del PIANO di E.C avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell'insegnamento dell'Educazione Civica • Assicurare e garantire che tutti gli alunni di tutte	1



	<p>le classi possano fruire delle competenze, delle abilità e dei valori dell'Educazione Civica • Monitorare, verificare e valutare il tutto al termine del percorso, nell'ottica della "trasversalità" che tale insegnamento appartiene a tutti, ma non lo impartisce nessuno.</p>	
Referente Sito WEB scuola Infanzia e Primaria	<p>•Gestire il sito dell'Istituto curando con regolarità e tempestività l'aggiornamento sistematico dei dati, pubblicizzando le attività e gli eventi promossi • Raccogliere e pubblicare il materiale di valenza formativa e didattica prodotto da alunni e docenti • Fornire consulenza e supporto per l'utilizzo del Sito Web della scuola • Gestire l'Area riservata ai docenti • Relazionare a fine anno al D.S. su quanto svolto</p>	2
Referente Covid di Circolo	<p>•Mantenere i contatti con la ASL • Gestione dei casi semmai verificatisi all'interno dei locali scolastici • Azioni finalizzate alla tracciabilità e alla informazione • Collaborare con DdP nelle attività di contact pracing</p>	1
Commissione Covid	<p>Assolvere agli impegni previsti per l'applicazione e la verifica delle regole del Protocollo di Regolamentazione</p>	8
Responsabili di Plesso Infanzia (sostituti)	<p>•Attuazione delle funzioni del Responsabile di plesso nel turno di pertinenza</p>	3
Referente viaggi di istruzione e visite guidate	<p>•Raccogliere e valutare le offerte delle varie agenzie e di tutto il materiale pervenuto riguardante gite, viaggi d'istruzione, spettacoli teatrali etc.. • Predisporre il materiale informativo relativo alle diverse uscite • Elaborare un quadro riassuntivo delle uscite, delle visite guidate e/o dei viaggi d'istruzione programmati dalla Scuola dell' Infanzia e della</p>	1



	Scuola Primaria •Curare i contatti con le associazioni, i siti, le guide turistiche accoglienti •Curare i contatti con le coordinatrici di sez./classe e con la l'assistente amministrativo dell'Area contabilità e alunni per la conferma delle uscite/visite guidate • Calendarizzare le diverse uscite	
Commissione screening alunni	•Scrinning di ingresso alunni per gli alunni stranieri- non italofoeni	3
Team Biblioteca	•Partecipazione ai bandi in tema •Gestione della piattaforma Qloud di Circolo •Gestione del patrimonio e dei servizi in biblioteca •Promozione della lettura a scuola •Promozione della Formazione relativa all'educazione alla lettura	2
Referente Biblioteca	•Partecipazione ai bandi in tema •Gestione della piattaforma Qloud di Circolo •Gestione del patrimonio e dei servizi in biblioteca •Promozione della lettura a scuola •Promozione della Formazione relativa all'educazione alla lettura	1
Referente Registro Elettronico	•Definire le specifiche istruzioni per il corretto uso del registro elettronico • Abilitare e distribuire le credenziali ai docenti • Intervenire tempestivamente in caso di malfunzionamenti e anomalie che impediscano l'utilizzo del Registro Elettronico • Controllare periodicamente la compilazione dei registri • Collaborare con l'Ufficio di segreteria per l'inserimento dei dati in piattaforma CLASSE VIVA - SPAGGIARI....	1
Referente scrutini	•Controllo delle operazioni di scrutinio e della compilazione in ogni sua parte del documento di valutazione •Collaborazione con i Coordinatori di	1



	Interclasse •Gestione del calendario presentazione elaborati e scrutini finali	
Referente continuità - orientamento	•Promuovere, gestire e coordinare le attività relative alla Continuità verticale fra gli ordini di scuola • Calendarizzare gli incontri tra docenti di diversi ordini di scuola • Monitorare i processi di continuità nell'attuazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e raccolta dei dati relativi • Collaborare con le altre Funzioni Strumentali	1
Referente attività alternative alla Religione Cattolica	•Pianificazione, organizzazione e attuazione delle attività alternative alla IRC nella piena valorizzazione delle diversità culturali • Collaborazione con i coordinatori di interclasse	1
Referente attività di Tirocinio	•Curare la procedura di accreditamento della scuola presso USR • Curare la stipula della convenzione con le Università richiedenti • Accogliere i tirocinanti e assegnarli ai tutor scolastici, sulla base dei principi normati • Monitorare e supportare le attività di tirocinio, coerenti con il progetto formativo e la tenuta dei registri di presenza • Fornire ai tirocinanti tutta la documentazione utile allo svolgimento dell'attività di tirocinio	1
Referente per libri di testo e Centro di Documentazione	•Raccolta di tutta la documentazione inerente i progetti attuati nella Scuola dell'Infanzia e nella Scuola Primaria • Raccolta e archiviazione delle prove oggettive • Gestione dell'Emeroteca	1
Commissione aggiornamento Documenti ufficiali della Scuola	•Revisione /aggiornamento Documenti ufficiali della Scuola	7
Commissione formazione classi- sezioni	•Presenza in carico delle domande di iscrizione e formazione delle classi con equa ripartizione dei	12



livelli d'ingresso

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

Docente infanzia	<p>Il docente svolge attività di supporto progettuale nelle sezioni degli alunni con Bisogni Educativi Speciali della Scuola dell'Infanzia. E' contitolare della sezione assegnata alla Collaboratrice del Dirigente Scolastico.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
------------------	--	---

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	<p>Il docente svolge attività di supporto progettuale in L2 ed Erasmus nelle sezioni degli alunni di cinque anni della Scuola dell'Infanzia. E' contitolare della sezione assegnata alla Collaboratrice del Dirigente Scolastico</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	4
------------------	--	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA sovrintende , con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA

Ufficio protocollo

Area affari generali-archivio-protocollo informatico

Ufficio acquisti

Area amministrativo-contabile

Ufficio per la didattica

Area alunni e didattica.

Ufficio per il personale A.T.D.

Area personale infanzia e personale ATA

Ufficio Personale

Area risorse umane scuola primaria

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Modulistica da sito scolastico

Sito web www.circolofalcone.edu.it



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETI DI SCOPO CON SCUOLE DEL TERRITORIO PER INIZIATIVE CONDIVISE, ENTI ED UNIVERSITÀ

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La scuola è ben inserita in una rete di scopo tra scuole del territorio per la realizzazione di percorsi di formazione, aggiornamento, per progetti condivisi (compresi quelli di continuità verticale "Crescere con la musica") e ospita studenti dell'alternanza scuola-lavoro. Inoltre, quale ente accreditato per il



tirocinio universitario, accoglie studenti della Facoltà di Scienze della Formazione.

Denominazione della rete: **SCAFFALE DEI LIBRI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete tra il comune di Conversano, i Circoli Didattici e la Scuola Secondaria di primo grado intende attivare ed organizzare iniziative per la promozione, formazione e l'educazione della lettura.

La convenzione ha la durata di anni tre a decorrere dall'esercizio finanziario 2022 e può essere rinnovata per lo stesso periodo, alla sua scadenza.

Oggetto della Convenzione è quello di sostenere la crescita socio-culturale dei cittadini più giovani attraverso la diffusione della lettura come valore riconosciuto e condiviso, in grado di influenzare positivamente la qualità della vita individuale e collettiva.

La Scuola si impegna a:



1. promuovere l'ora di lettura a scuola, almeno una volta a settimana, nell'ambito dell'attività curricolare. 2.

promuovere la frequentazione di "BIBA" la Sezione bambini e ragazzi della Biblioteca civica della Biblioteca civica 'Maria Marangelli' da parte delle classi, concordando con i bibliotecari un calendario di visite guidate e attività da realizzare presso gli spazi di BIBA e incentivando il tesseramento da parte degli alunni;

3. promuovere la lettura nelle scuole, attraverso la strutturazione di momenti quotidiani dedicati alla lettura ad alta voce sia con i bambini piccoli che con i bambini più grandi e i ragazzi;

4. promuovere la lettura nelle scuole, attraverso la strutturazione di momenti quotidiani dedicati alla lettura autonoma e silenziosa, di testi e immagini;

5. sostenere la lettura delle immagini, al fine di valorizzare l'alfabetizzazione visuale e l'intelligenza visiva in ambito educativo;

6. collaborare con l'Ente locale alla realizzazione di percorsi di lettura tematici in occasione delle giornate celebrative di rilevanza nazionale e internazionale (a titolo d'esempio: il Giorno della Memoria, la Festa della Liberazione, la Giornata internazionale dei Diritti dell'infanzia, la Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne, la Giornata della Gentilezza, ecc.).

7. elaborare percorsi di lettura per sostenere il piacere di leggere a scuola e il confronto tra pari intorno ai libri e alle storie;

8. partecipare agli incontri con autori, organizzati dall'Amministrazione e aperti alle scolaresche;

9. collaborare con "BIBA" la Sezione bambini e ragazzi della Biblioteca civica della Biblioteca civica 'Maria Marangelli' e le realtà presenti sul territorio per organizzare incontri con autori e realizzare iniziative utili a diffondere l'abitudine alla lettura a scuola;

10. rendere disponibili libri di diversi generi e tipologie, con lo 'Scaffale dei libri' incentivare il prestito e arricchire il patrimonio librario della biblioteca scolastica, con le molteplici e diverse tipologie di libri (romanzi, fumetti e albi illustrati, libri fiction e non fiction, biografie, resoconti di viaggi ed esplorazioni, libri d'arte, libri in lingue e libri accessibili), anche attraverso la costruzione di bibliografie con l'ausilio dei bibliotecari di "BIBA" la Sezione bambini e ragazzi della Biblioteca civica della Biblioteca civica 'Maria Marangelli';

11. sostenere la partecipazione a progetti di rilevanza nazionale regionale e nazionale di promozione della lettura tra i bambini e i ragazzi;



12. sostenere la formazione degli insegnanti sulla letteratura per ragazzi, sull'educazione alla lettura e sulla gestione del patrimonio e dei servizi in biblioteca.

Il Comune Il Comune:

1. concede alle istituzioni scolastiche un contributo, calcolato sulla base delle risorse disponibili e in proporzione del numero di alunni frequentanti.

2. l'utilizzo gratuito delle sale comunali per le iniziative collegate alla Convenzione e collabora, attraverso l'attività della Biblioteca civica "Maria Marangelli" ed in particolare della sua Sezione Bambini e Ragazzi, alle attività previste all'art.4 punti . 1-5-7-8-10.

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON ASSOCIAZIONI SPORTIVE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Fruitore servizi didattici nelle discipline sportive per alunni di
scuola primaria



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: ANIMATORE DIGITALE: FORMAZIONE DEL PERSONALE INTERNO

Progetto di formazione del personale scolastico alla transizione digitale e al coinvolgimento della comunità scolastica, per garantire il raggiungimento dei target e dei milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU. Descrizione sintetica del progetto * "Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. È previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA insistendo anche su più attività che dove opportuno potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e dei milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e al coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole." L'azione formativa che si prevede di attuare, mediante l'utilizzo delle tecnologie digitali disponibili a scuola (pc, tablet, digital board/Lim, tavolette grafiche, sussidi STEAM), verterà principalmente sui seguenti contenuti: Per i docenti: -Metodologie didattiche innovative e utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica finalizzate ad arricchire il proprio bagaglio di docente e proporre lezioni sempre più coinvolgenti ed efficaci; -Pensiero computazionale, informatica e robotica nella scuola dell'infanzia e primaria per l'acquisizione di competenze trasversali; -Metodologia interdisciplinare STEAM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Arte e Matematica) per avvicinare fin dai primi anni di scuola tutti gli studenti alle materie matematiche,



scientifiche e artistiche attraverso laboratori, progetti ed esperienze pratiche con le quali rielaborare le conoscenze acquisite in modo strutturato e, allo stesso tempo, creativo. Per il personale amministrativo: -Digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche e competenze digitali del personale scolastico per la gestione delle procedure organizzative, documentali, contabili, finanziarie; Il percorso formativo potrà essere svolto secondo le seguenti modalità: -Percorsi di formazione integrati in modalità fisica oppure virtuale o mista, sia in forma sincrona che asincrona; - Laboratori di formazione sul campo, tramite azioni di tutoring/mentoring, coaching, supervisione, affiancamento, utilizzo reale delle tecnologie didattiche, in setting di apprendimento innovativi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PREVENZIONE E SICUREZZA A SCUOLA

I corsi di formazione sulla sicurezza a scuola sono diventati una necessità e un obbligo stabilito dalla normativa vigente. L'accordo Stato Regioni del 2011, ai sensi del D.Lgs 81/2008, considera esplicitamente la scuola come un ambito a rischio medio, per cui i lavoratori della scuola – Docenti e personale ATA – sono obbligati a svolgere un'opportuna formazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro. **OBIETTIVI:** Fornire un'informazione adeguata in merito ai concetti generali in tema di prevenzione e sicurezza sul lavoro, come da art. 37 del D. Lgs. 81/08, rafforzato dall'Accordo Stato-Regioni. **PROGRAMMA DEL CORSO:** -Definizione luoghi di lavoro e loro principali requisiti (spazio, salubrità, vie e uscite di emergenza, microclima, illuminazione); -La segnaletica di sicurezza, i colori, i suoni, la comunicazione verbale e i segnali gestuali, la cartellonistica e



pittogrammi vecchi e nuovi; -I DPI (dispositivi di protezione individuale); Analisi dei rischi e delle misure di prevenzione legate ai videoterminali, stress lavoro correlato, movimentazione, manuale dei carichi, lavoratrici madri, rischio incendio; -La gestione delle emergenze: le squadre di primo soccorso e antincendio, le procedure di emergenza interne. -La formazione dei lavoratori in relazione ai rischi presenti (obblighi formativi) -Il ruolo del preposto e del DDL nelle strutture scolastiche e la gestione dei rischi presenti -Lavoratrici madri: aggiornamento normativo -Divieto di fumo, alcol e droga negli ambienti di lavoro -Rischio Chimico e biologico nelle scuole -La gestione del "rischio esogeno": Covid-19 -Movimentazione manuale dei carichi approfondimento: la valutazione del rischio legato alla postura -Approfondimento rischio incendio nei luoghi di lavoro: sistemi di prevenzione di protezione SUPERAMENTO: sono previsti test intermedi e al termine del corso è previsto un test finale che verifica l'apprendimento con domande a risposta singola e multipla riguardo l'intero contenuto del corso suddiviso per i moduli fruiti.

Destinatari	Docenti e personale con necessità di formazione o aggiornamento
Modalità di lavoro	• Lezioni frontali
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PRIMO SOCCORSO

Imparare a riconoscere le situazioni di pericolo e le circostanze che richiedono l'intervento di un adulto o dell'ambulanza, apprendere il funzionamento e l'utilizzo di un defibrillatore e imparare manovre di primo soccorso come il massaggio cardiaco, la disostruzione delle vie aeree e di primo soccorso nel trauma. Sono le principali nozioni che docenti e personale ATA acquisiranno partecipando al percorso formativo

Destinatari	Personale con bisogni formativi.
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: INIZIATIVE DI FORMAZIONE DI AMBITO BA06- METODOLOGIA STEM

L' Ambito BA06 – Scuola capofila ITET De Viti-De Marco Triggiano (BA)- Formazione in servizio del personale sulla base della rilevazione dei bisogni formativi dei docenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Personale con bisogni formativi.
-------------	----------------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Peer review• Comunità di pratiche
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DOCENTI NEOASSUNTI

Laboratori formativi. Peer to peer; formazione online; sintesi delle attività svolte e proiezione verso il futuro di sviluppo professionale con l'ausilio del "Portfolio formativo"; monitoraggio delle varie fasi e



accesso libero a risorse formative per docenti, gestita a livello nazionale.

Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze• Peer review• Comunità di pratiche

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE ON-LINE "Piattaforma Elisa"

Percorso formativo nell'ambito delle azioni di prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo e di educazione ad un uso corretto e consapevole della rete e delle nuove tecnologie

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti con bisogni formativi
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• On line da remoto
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: SCUOLA FUTURA

Corsi di formazione in "Scuola Futura", la piattaforma per la formazione del personale scolastico (docenti, personale ATA, DSGA, DS), nell'ambito delle azioni del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), Missione Istruzione. Contenuti e moduli di formazione sono articolati in 3 aree tematiche (Didattica digitale, STEM e multilinguismo, Divari territoriali), che riprendono 3 delle linee di investimento per le competenze definite dal PNRR: -Didattica digitale integrata e formazione del personale scolastico alla transizione digitale, -Nuove e competenze e nuovi linguaggi, -Intervento straordinario di riduzione dei divari territoriali e lotta alla dispersione scolastica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti e personale con necessità di formazione o aggiornamento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking
- On line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: FORMAZIONE FIGURE ESPERTE - BIBLIOTECA

Corso finalizzato a sostenere la lettura come mezzo per lo sviluppo della conoscenza, la diffusione della cultura, la promozione del progresso civile, sociale ed economico della comunità, la formazione e il benessere dei cittadini. Attraverso dei webinar tematici restituiscono un quadro completo della realtà e delle prospettive della biblioteca scolastica in Italia e all'estero, dagli aspetti amministrativi alla centralità che la Biblioteca, in quanto luogo fisico e culturale, deve svolgere all'interno e all'esterno dell'istituzione scolastica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: IN FORMA DI PAROLA-LEGGERE POESIA ALLA SCUOLA PRIMARIA

Corso di formazione promosso dalla Fondazione "Giuseppe Di Vagno (1889-1921), dedicato alle



scuole primarie, ha come fulcro la poesia e la parola, intesa come spazio letterario di conoscenza della parola e come strumento per esplorare e fare proprie le risorse del linguaggio, fondamentale per la costruzione di personalità creative e per l'espressione di un pensiero libero. Il percorso, articolato in due cicli di 7 incontri di formazione per insegnanti, bibliotecari e addetti ai lavori, a cura di Hamelin Associazione Culturale ha come obiettivo non solo quello di ampliare le competenze sulla conoscenza della poesia per bambini e bambine e sulla consapevolezza del potenziale del linguaggio poetico, ma anche quello di fornire strumenti e metodologie per poter lavorare con la poesia in classe e permettere a bambini e bambine di esplorare e fare proprie le risorse del linguaggio, fondamentale per la costruzione di personalità creative e per l'espressione di un pensiero libero.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti di Scuola Primaria interessati
-------------	--

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

ANIMATORE DIGITALE: FORMAZIONE DEL PERSONALE INTERNO

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

PREVENZIONE E SICUREZZA A SCUOLA

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo



CORSI INERENTI FUNZIONI E COMPITI SPECIFICI

Descrizione dell'attività di formazione	Corsi inerenti mansioni o compiti
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo